

ValleyLife

RIVISTA PANEUROPEA

FOLIGNO: IL CUORE DELL'UMBRIA TRA STORIA, ARTE E NATURA

FOLIGNO: THE HEART OF UMBRIA BETWEEN HISTORY, ART AND NATURE



READY FOR TAKE-OFF

SUMMER 2025

airport.umbria.it



UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI



In Copertina:
Foligno: *il cuore dell'Umbria tra storia, arte e Natura*

ESTATE 2025

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE:
Dr. Simone Bandini (Tel: 339 7370104)

DIRETTORE EDITORIALE:
Federico Donti (Tel. 335 1936385)

PROGETTO GRAFICO e IMPAGINAZIONE:
EFFEDI Design

PHOTO EDITOR
EFFEDI Design

AUTORI

Simone Bandini: Editore e Direttore di Valley Life,
Dott. in Filosofia.

Federico Donti: Direttore editoriale Valley Life
"Perugia & Valle Umbra", Direttore EFFEDI Design

Paola Butera: Direttore editoriale Valley Life
"Gubbio e Alto Chiascio"

Catia Giorni: Autore di Valley Life "Alto Tevere e
Valtiberina Toscana"

Le opinioni degli autori non sono
necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

Questa rivista è stata chiusa in altalena tra
un anticiclone africano e una perturbazione
atlantica....

PHOTO CREDITS
EFFEDI Design
Lorenzo Montagnoli
Giacomo Roggi
Luciano Valentini
Paolo Ippoliti

ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITA'
Via XX settembre
06100 Perugia (PG)
Tel. +39 335 1936385
effedidesign@hotmail.com
www.effedidesign.com
www.valleylife.it

8 Osservazioni aristocratiche sul tempo
Aristocratic Observation on Time

10 Il Tempo non è denaro, ma libertà!
Time is not Money, but Freedom!

12 Foligno: il cuore dell'Umbria tra storia, arte e natura
Foligno: the Heart of Umbria between History, Art and Nature



22 Il Festival Internazionale Green Music
The International Green Music Festival

32 Foligno, Pale e la linea sacra degli etruschi
Foligno, Pale and the Sacred Line of the Etruscans

40 Stati d'Arte 2025, l'ecologia al centro
Stati d'Arte 2025, Focus on Ecology

44 Il Festival delle Nazioni omaggia la Francia
The Festival delle Nazioni Pays Homage to France

50 Montone celebra la donazione della Santa Spina
Montone Celebrates the Donation of the Holy Thorn

56 Valsorda, emozionarsi tra musica e natura
Valsorda, Get Excited with Music and Nature

62 Amore e slancio vitale, da Firenze a Parigi
Love and Vital Momentum, from Florence to Paris



68 Un Atelier d'interni firmato Gina Ambrosi
An Interior Atelier Designed by Gina Ambrosi

76 Stile Tam Tam
Tam Tam Curvy Boutique & Outlet

82 La Toscana in ogni singola maglia: la storia della gioielleria DelBrenna
Tuscany in Every Link: The History of DelBrenna Jewelry



88 Poggio Paradiso, un luogo per sognare e mettere radici
Poggio Paradiso, a Place to Dream and Put Down Roots

If you have a house in Perugia or Valle Umbra area please subscribe for free and ask for your complimentary copy



magnavino

WINE&FOOD

Le nostre specialità di terra e di mare...
a Bastia Umbra



Nella stagione estiva potrete gustare
la nostra cucina in piazzetta

Ristorante **MAGNAVINO**

Via dell'Isola Romana, 3
BASTIA UMBRA (PG)

Stefania 333.3769658
Mario 333.2949254

dal martedì alla domenica
Pranzo e Cena



LA CASA DEL JAZZ & BLUES

The House of Jazz and Blues

SPIRITS E COCKTAIL'S DI GRANDE LIVELLO

Spirits & Cocktail's

SPEAKEASY

The Best American Bar in Umbria



DR JEKYLL & MR HYDE

— BISTROT AND SPEAKEASY —

PRODOTTI AUTOCTONI

Local Products

PASTE FATTE IN CASA

Homemade Pasta

**CINTA SENESE CERTIFICATA
STATO BRADO BIO**

Cinta Senese certified Wild State Bio

**CHIANINA CERTIFICATA FRESCA
COME IN MACELLERIA**

*Certified Chianina Fresh as in
the Butcher's Shop*

Dr JEKYLL & Mr HYDE

Via Vittorio Emanuele, 26 - Castiglione del Lago (Pg) • Tel. 075 8507105

www.drjekyllandmrhyde.it





Passignano sul Trasimeno

Hotel ★ Camere ★ Ristorante

Un elegante villa fronte lago Trasimeno, abidita a hotel con 18 confortevoli camere e tutti i servizi necessari per un vostro gradito soggiorno.



Parcheggio



Reception



Ristorante



Wi Fi



Piscine Riscaldate



Pet-Friendly



Stireria



Lavatrice e
Asciugatrice



Bar - Caffetteria



Vasca
Idromassaggio



Ping Pong



Beach Volley



Dog's beach



Biciclette gratuite
+ Box



Spiaggia privata



Nursery

• **Spa per 2 ad uso esclusivo** •

KURSAAL HOTEL

Via Europa 240, Passignano sul Trasimeno (PG)

www.kursaalhotel.net - info@kursaalhotel.net

Tel. +39 075 828085 - +39 349 2581681



...tutte le strade portano al

...dal 2009,
16 anni di storia!

Nostrano

RistoPizzoPub e...

Cucina aperta tutti i giorni pranzo e cena fino a tarda

Aperto 365 giorni all'anno e domenica a pranzo

Giro CICCIA Dry Aged!!!

Cerimonie / Cene aziendali



**Giardino Estivo e
LIVE MUSIC!!!**



...la qualità al giusto prezzo!

*...non perdetevi la nostra
PASTA FRESCA!*

...il Locale che mette tutti d'accordo!!

Nostrano PUB

Strada Dei Loggi 26, Ponte San Giovanni (Pg) • Tel. 075 5996337

www.ristorantepizzeriapubnostrano.com





OSSERVAZIONI ARISTOCRATICHE SUL TEMPO

Aristocratic Observation on Time

DI SIMONE BANDINI

*"Il vergine, il vivace, il bell'oggi d'un colpo
d'ala ebbra quest'obliato, duro
lago ci squarcerà, sotto il gelo affollato
dal diafano ghiacciaio dei non fuggiti voli!"*

Stephane Mallarmé, "Il vergine, il vivace, il bell'oggi", Poesie (1887)

Prendiamo spunto dal celebre 'Sonetto del cigno' di Stephane Mallarmé, il più aristocratico e tragico dei poeti decadenti francesi, per buttare giù uno sguardo sulla condizione umana, in particolare sulla saldatura misteriosa e archetipale tra la condizione estetica ed etica, ideale e materiale di ogni uomo che possa dirsi tale.

Una creatura bellissima il cigno – che incarna la potenza epifanica

*"Le vierge, le vivace et le bel aujourd'hui
Va-t-il nous déchirer avec un coup d'aile ivre
Ce lac dur oublié que hante sous le givre
Le transparent glacier des vols qui n'ont pas fui!"*

Stephane Mallarmé, "Le vierge, le vivace et le bel aujourd'hui", Poésies (1887)

We take our cue from the famous 'Swan Sonnet' by Stephane Mallarmé, the most aristocratic and tragic of the French decadent poets, to take a look at the human condition, in particular on the mysterious and archetypal welding between the aesthetic and ethical, ideal and material condition of every man every man.





Stéphane Mallarmé fotografato da Paul Nadar (1890)

della bellezza – il cui slancio vitale rimane tuttavia intrappolato nel lago ghiacciato, a voler manifestare l'inconciliabilità di idealità e prassi materiale, essenza e manifestazione. L'animo, l'assoluto spirituale, non trova rappresentazione nel mondo fenomenico della possibilità: il cigno non spiccherà il volo.

Ebbene cosa ostacola e 'impedisce' la nostra carismatica creatura? Di cosa è allegoria il diafano lago ghiacciato?

Ve lo spieghiamo noi.

Quel ghiaccio trasparente, baluginante, è la distesa paralizzante del 'tempo materiale' – la paralisi della condizione umana dove 'trascorrere' significa 'decadere'.

Quel tempo rettilineo legato all'osservazione della 'differenza', del cambiamento, della ricombinazione e dunque del decadimento – quel tempo fenomenico così banalmente razionale ed umano – è causa di una malattia mortale: la condizione meramente materiale, limitata e finita – in discrasia totale con l'essenza assoluta e infinita dello spirito, delle idee, del pensiero.

Pur lasciando alla re-ligione dell'aldilà l'eternità dell'animo, vediamo come scampare in questo mondo dalla trappola letale cui siamo ontologicamente sottoposti.

Ci salveremo giocando con il tempo: calibrando il battito d'ali verso la vittoria, la scalata, la conquista.

Dovrà essere coltivato e incarnato – e non solo inscenato in senso borghese – questo volo del cigno, come una 'sbornia' metafisica e virtuosa, ubriacandoci di noi stessi, temibilmente e sul serio. Uno stato di grazia, divinatorio. In fil di metafora pelagica una 'cavalcata in cresta d'onda'.

Pienezza sic et simpliciter, aderenza, adesione incondizionata, irragionevole.

Rompiamo il ghiaccio con un colpo d'ala, ebbro, nell'aldiquà come semidei immortali.

The swan is a beautiful creature – which embodies the epiphanic power of beauty – whose vital impetus nevertheless remains trapped in the frozen lake, wanting to manifest the irreconcilability of ideality and material practice, essence and manifestation. The soul, the spiritual absolute, finds no representation in the phenomenal world of possibility: the swan will not take flight.

Well, what hinders and 'prevents' our charismatic creature? What is the diaphanous frozen lake allegory of?

We'll explain it to you.

That transparent, shimmering ice is the paralyzing expanse of 'material time' – the paralysis of the human condition where 'to pass' is to 'decay'.

That rectilinear time linked to the observation of 'difference', change, recombination and therefore to decay – that phenomenal time so trivially rational and human – is the cause of a mortal disease: the merely material, limited and finite condition – in total discrepancy with the absolute and infinite essence of the spirit, of ideas, of thought. While leaving the eternity of the soul to the religion of the afterlife, let's see how to escape in this world from the lethal trap to which we are ontologically subjected.

We will save ourselves by playing with time: calibrating the flutter of wings towards victory, climbing, conquest.

This flight of the swan will have to be practiced and embodied – and not just staged in a bourgeois sense – like a metaphysical and virtuous 'hangover', getting drunk on ourselves, fearfully and seriously. A state of grace, divinatory. In the thread of a pelagic metaphor: a 'ride on the crest of a wave'.

Fullness sic et simpliciter, unconditional and unreasonable adherence.

Let's break the ice with an inspired stroke of wing, in this life, like immortal demigods.



IL TEMPO NON È DENARO, MA LIBERTÀ!

Time is not Money, but Freedom!

DI FEDERICO DONTI

Da quando siamo nati sentiamo, come fossero un mantra, queste celebri espressioni che in qualche maniera diventano poi delle credenze, per non dire dogmi.

"Il tempo è denaro" è uno tra i più noti. E fa da sponda al nostro 'caro' Primo articolo della Costituzione "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro".

Since we were born we have heard, as if they were a mantra, these famous expressions that somehow then become beliefs, not to say dogmas.

"Time is money" is one of the best known. And it backs up our 'dear' First Article of the Constitution "Italy is a democratic Republic, founded on work".



Combinando questi due grandi capisaldi del mondo moderno, il denaro e il lavoro, abbiamo già in cassaforte i fattori più importanti, determinanti, ossessivi della nostra scala sociale – mentre fuori 'tutto il resto è noia', direbbe l'amato Franco. 'Irrelevante', diciamo noi.

Tutto questo ci suona, se non per un retaggio aristocratico almeno per un barlume di obiettività, tal quale un'imposizione schiavista, meramente materialista, a determinare le nostre vite di cittadini, conservando solo l'apparenza morale di un 'bene collettivo'.

Mi spiego meglio: se dagli anni '50 fino al cambio di millennio (fintanto che c'era la Lira più o meno, per intenderci) era possibile lavorare e potersi dedicare alla propria famiglia – nella convinzione delle 'umane sorti e progressive' – siamo arrivati ai nostri giorni che il lavoro si è praticamente estinto e involuto, dove non controllato e cooptato dalle grandi multinazionali (che gradualmente sostituiranno l'uomo con l'AI per logiche di opportunismo e di mercato). Il valore del denaro (dell'amato Euro nel nostro caso) è declinato a carta straccia, se messo a confronto con lo 'stile di vita' e con la disponibilità del tempo.

Si passano le ore, giornate, settimane nella nostra postazione (ma non siamo in guerra!) ed il tempo a disposizione è ormai la nostra ora d'aria. Per cosa? Per avere in cambio 'un ottimo stipendio' (vi ricordiamo che la soglia della povertà è pari a 700 € al mese) e qualche giorno di ferie all'anno.

Credo che il senso e il gusto della 'libertà' sia lontano anni luce da questa condizione sociale. Il nostro è un popolo in catene che non riesce più a vedere il cielo – che si è adattato a questa condizione innaturale, che si è piegato senza nemmeno accorgersi.

Ciò che ha fatto dell'Italia un grande popolo è negletto: artisti, eroi, santi, pensatori, scienziati, navigatori ed esploratori di ogni tempo si rivoltano nella tomba.

By combining these two great cornerstones of the modern world, money and work, we already have the most important, determining, obsessive factors on our social ladder in our safes – while outside 'everything else is boredom', as the beloved Franco would say. 'Irrelevant', we point out.

All this sounds to us, if not for an aristocratic heritage at least for a glimmer of objectivity, such as a slave imposition, merely materialistic, to determine our lives as citizens, preserving only the moral appearance of a 'collective good'. Let me explain: if from the 50s until the turn of the millennium (as long as there was the Lira more or less, to be clear) it was possible to work and be able to devote oneself to one's family – in the belief of the 'human and progressive fates' – we have arrived in our days that work has practically become extinct and devolved, where not controlled and co-opted by large multinationals (which will gradually replace man with AI for opportunism and market logic). The value of money (of the beloved Euro in our case) is declined as waste paper, if compared with the 'lifestyle' and the availability of time.

We spend hours, days, weeks in our post (but we are not at war!) and the time available is now our prison break. What for? In exchange for 'an excellent salary' (we remind you that the poverty line is € 700 per month) and a few days of vacation a year.

I believe that the sense and taste of 'freedom' is light years away from this social condition. Ours is a nation in chains who can no longer see the sky – who have adapted to this unnatural condition, who have bent over without even realizing it.

What has made Italy 'great' is neglected: artists, heroes, saints, thinkers, scientists, navigators and explorers of all times are turning in their graves.



Libertà Librata - rappresentazione nei 20 centesimi del 1911

FOLIGNO: IL CUORE DELL'UMBRIA TRA STORIA, ARTE E NATURA

Foligno: the Heart of Umbria between History, Art and Nature

A CURA DELLA REDAZIONE

Un'antica tradizione vuole che Foligno sia al centro dell'Italia, al centro del Mediterraneo, al centro del mondo, sia appunto "lu centro de lu munnu". Ad essere precisi, il punto esatto sarebbe il birillo rosso posto al centro del biliardo dello storico 'Caffè Sassovivo'. La città, nel cuore verde dell'Umbria, accoglie i visitatori con un'atmosfera autentica e vitale: la sua storia millenaria si fonde con il piacere del vivere quotidiano. Il centro storico, raccolto e facilmente percorribile a piedi e in bicicletta, custodisce un patrimonio artistico e architettonico sorprendente.

Il centro storico: un gioiello da scoprire con lentezza

Il fulcro della città è Piazza della Repubblica, su cui si affacciano alcuni degli edifici più importanti: il Duomo, con la sua facciata romanica e l'interno barocco; il Palazzo Comunale, elegante esempio di architettura neoclassica; Palazzo Trinci, residenza nobiliare del Trecento, che oggi ospita il Museo della Città; Palazzo Orfini, sede del Museo della stampa dove nel 1472 fu realizzata la prima edizione a stampa della Divina Commedia.

An ancient tradition has it that Foligno is at the center of Italy, at the centre of the Mediterranean, at the centre of the world, it is precisely "lu centro de lu munnu". To be precise, the exact point would be the red pin placed in the centre of the billiard table of the historic 'Caffè Sassovivo'. The city, in the green heart of Umbria, welcomes visitors with an authentic and vital atmosphere: its thousand-year history blends with the pleasure of everyday life. The historic center, cozy and easily accessible on foot and by bicycle, preserves a surprising artistic and architectural heritage.

The historic centre: a jewel to be slowly discovered

The heart of the city is Piazza della Repubblica, overlooked by some of the most important buildings: the Duomo, with its Romanesque façade and Baroque interior; the Palazzo Comunale, an elegant example of neoclassical architecture; Palazzo Trinci, a noble residence of the fourteenth century, which now houses the City Museum; Palazzo Orfini, home to the Museum of Printing where the first printed edition of the Divine Comedy was made in 1472.



La Cattedrale di San Feliciano e il Palazzo delle Canoniche



La Cappella Nelli a Palazzo Trinci

Il legame indissolubile della città con il sommo poeta è celebrato e arricchito ogni anno con la manifestazione 'Giornate Dantesche'. In questa stessa piazza, nel 1206, San Francesco rinunciò ai beni paterni dando inizio al suo cammino spirituale, episodio evocato dal bel monumento in bronzo di Pietro Battoni.

Tra musei e arte contemporanea

Foligno sorprende anche per la varietà dei suoi musei e luoghi d'arte: l'Oratorio della Nunziatella conserva un capolavoro del

The indissoluble bond of the city with the supreme poet is celebrated and enriched every year with the 'Dante Days' event. In this same square, in 1206, St. Francis renounced his father's possessions and began his spiritual journey, an episode evoked by the beautiful bronze monument by Pietro Battoni.

Between museums and contemporary art

Foligno also surprises with the variety of its museums and places of art: the Oratory of the Nunziatella preserves a masterpiece by Perugino,



Palazzo Trinci, scala gotica e pozzo



Palazzo Trinci: Cortile e Corridoio

Perugino, mentre l'Oratorio del Crocifisso è un trionfo del barocco. Il Museo Diocesano, situato nel bel palazzo delle Canoniche, conserva preziosi arredi liturgici, dipinti e sculture di arte sacra. Poco fuori dal centro, nella ex chiesa della Santissima Trinità in Annunziata, si trova una delle opere più enigmatiche del Novecento italiano: la Calamita Cosmica di Gino De Dominicis, un gigantesco scheletro umano lungo oltre 24 metri, con un becco al posto del naso. Un'opera potente e surreale, che affascina e interroga.

Palazzo Trinci

Tra i gioielli più preziosi di Foligno spicca senza dubbio Palazzo Trinci, residenza della famiglia che governò la città tra il XIV e il XV secolo.

while the Oratory of the Crucifix is a triumph of the Baroque. The Diocesan Museum, located in the beautiful Palazzo delle Canoniche, preserves precious liturgical furnishings, paintings and sculptures of sacred art. Just outside the centre, in the former church of the Holy Trinity in Annunziata, there is one of the most enigmatic works of the Italian twentieth century: the Cosmic Calamity by Gino De Dominicis, a gigantic human skeleton over 24 meters long, with a beak instead of a nose. A powerful and surreal work, which fascinates and questions.

Trinci Palace

Among the most precious jewels of Foligno undoubtedly stands out Palazzo Trinci, residence of the family that ruled the city



Il palazzo è un esempio straordinario di architettura tardo-gotica e ospita al suo interno una delle più importanti decorazioni pittoriche del Quattrocento umbro. Gli affreschi realizzati da Gentile da Fabriano e altri collaboratori narrano storie di miti, religione e potere come la Sala dei Giganti, con i suoi imperatori romani monumentali, e la Cappella di Ottaviano Nelli con le Storie della Vergine Maria. Il palazzo ospita anche il Museo Archeologico e la Pinacoteca Civica, oltre a mostre temporanee, rendendolo un vero e proprio centro culturale.

Eventi e tradizioni: vivere Foligno

Foligno è una città viva che celebra la propria identità con eventi sentiti e partecipati. Il più celebre è senza dubbio la Giostra

between the fourteenth and fifteenth centuries. The palace is an extraordinary example of late Gothic architecture and houses one of the most important pictorial decorations of the Umbrian fifteenth century. The frescoes created by Gentile da Fabriano and other collaborators tell stories of myths, religion and power such as the Hall of the Giants, with its monumental Roman emperors, and the Chapel of Ottaviano Nelli with the Stories of the Virgin Mary. The palace also houses the Archaeological Museum and the Civic Art Gallery, as well as temporary exhibitions, making it a real cultural centre.

Events and traditions: living Foligno

Foligno is a lively city that celebrates its identity with heartfelt and participated events. The most famous is undoubtedly the Giostra



"Calamita Cosmica"

della Quintana, una rievocazione storica seicentesca in cui i rioni cittadini si sfidano in una spettacolare gara a cavallo. La manifestazione si tiene a giugno e settembre e per due settimane la città è in fermento: ovunque sventolano le bandiere dei rioni, il suono dei tamburi echeggia nelle vie, le storiche taverne accolgono gli avventori. Da non perdere il Corteo in abiti barocchi e il museo multimediale della Quintana, ospitato a Palazzo Candiotti.

In estate, la corte di Palazzo Trinci si trasforma in palcoscenico per l'Estate al Trinci, con musica, teatro e danza all'aperto.

Settembre è il mese più ricco di appuntamenti: si comincia col festival Segni Barocchi, che anima i luoghi più belli della città con concerti, spettacoli e conferenze culminando nella spettacolare Notte Barocca. Poi La Francescana, una ciclostorica con bici d'epoca e abiti vintage che percorre le colline umbre e richiama appassionati anche dall'estero. Infine, I Primi d'Italia, il primo festival dedicato ai primi piatti della cucina italiana.

della Quintana, a seventeenth-century historical re-enactment in which the city districts challenge each other in a spectacular horse race. The event is held in June and September and for two weeks the city is in turmoil: the flags of the districts wave everywhere, the sound of drums echoes in the streets, the historic taverns welcome patrons. Do not miss the Procession in Baroque clothes and the multimedia museum of the Quintana, housed in Palazzo Candiotti.

In summer, the courtyard of Palazzo Trinci is transformed into a stage for the Summer at Trinci, with music, theatre and dance in the open air. September is the richest month of events: it begins with the Segni Barocchi festival, which animates the most beautiful places in the city with concerts, shows and conferences, culminating in the spectacular Baroque Night. Then La Francescana, a historic cycle with vintage bikes and vintage clothes that travels the Umbrian hills and attracts enthusiasts from abroad. Finally, I Primi d'Italia, the first festival dedicated to the first courses of Italian cuisine.



Un grande evento in cui, per quattro giorni, il centro storico si riempie di sapori, show-cooking e degustazioni da tutta Italia.

Il territorio: natura, borghi e spiritualità

Appena fuori dalle mura cittadine si apre un territorio incantevole, tra colline, boschi e piccoli borghi che sembrano sospesi nel tempo.



A great event in which, for four days, the historic centre is filled with flavours, show-cooking and tastings from all over Italy.

The territory: nature, villages and spirituality

Just outside the city walls opens up an enchanting territory, between hills, woods and small villages that seem suspended in time.



La Giostra della Quintana: Cavalieri, Dame e il Dio Marte o Quintanone



Notte Barocca in Piazza San Domenico

Una delle aree più affascinanti è la Valle del Menotre, con i suoi sentieri naturalistici, le cascate e le falesie. Tappe obbligate sono Pale, con le sue grotte carsiche e l'antico eremo di Santa Maria Giacobbe incastonato nella montagna e Rasiglia, conosciuto come "il borgo delle acque", attraversato da ruscelli e canali che scorrono tra le case in pietra e gli antichi opifici.

Più in alto, verso l'Appennino, si estende il Parco di Colfiorito, area

One of the most fascinating areas is the Menotre Valley, with its nature trails, waterfalls and cliffs. Obligatory stops are Pale, with its karst caves and the ancient hermitage of Santa Maria Giacobbe set in the mountain and Rasiglia, known as "the village of waters", crossed by streams and canals that flow between the stone houses and the ancient factories.

Higher up, towards the Apennines, extends the Colfiorito Park, a



Parco di Colfiorito



Veduta di Pale e Cascate dell'Altolina

protetta caratterizzata da una palude in quota, una delle zone umide più importanti dell'Italia centrale. Un territorio contraddistinto da ampi altipiani e da dolci ondulazioni. È meta di molte specie di uccelli migratori e la biodiversità qui è protagonista. Si tratta di un luogo ideale per gli appassionati di birdwatching e di fotografia naturalistica, offre sentieri da percorrere a piedi o in bici, punti panoramici e due musei da visitare: il Museo Naturalistico e il Museo Archeologico. La zona è anche famosa per le sue produzioni tipiche d'eccellenza, come i cereali e i legumi, tra cui la lenticchia, e la gustosa patata rossa IGP.

Sui cammini dello spirito

Il territorio folignate è attraversato da importanti cammini spirituali, che uniscono bellezza paesaggistica e riflessione interiore.

protected area characterized by a marsh at high altitude, one of the most important wetlands in central Italy. A territory characterized by wide plateaus and gentle undulations. It is a destination for many species of migratory birds and biodiversity is the protagonist here. It is an ideal place for birdwatchers and nature photography enthusiasts, offers trails to walk or bike, viewpoints and two museums to visit: the Naturalistic Museum and the Archaeological Museum. The area is also famous for its typical productions of excellence, such as cereals and legumes, including lentils, and the tasty IGP red potato.

On the soul's paths

The Foligno area is crossed by important spiritual paths, which combine scenic beauty and inner reflection.





La peschiera di Rasiglia

La Via di Francesco, che passa per il centro storico, collega Assisi a Spoleto e prosegue attraverso i rilievi appenninici. La Via Lauretana invece attraversa l'altopiano di Colfiorito, offrendo scorci suggestivi fino al Santuario di Loreto. Infine, il Cammino Franciscano della Marca conduce da Assisi ad Ascoli Piceno, toccando l'Eremo di Santa Maria Giacobbe, incastonato nella roccia sopra Pale.

Venire a Foligno significa immergersi in un'esperienza autentica, fatta di arte, natura, storia e qualità della vita. È una destinazione che sa sorprendere con la sua discrezione, conquistare con la sua accoglienza e lasciare il desiderio di tornare. Che sia per un weekend o per un soggiorno più lungo, Foligno saprà regalarvi emozioni vere.

The Via di Francesco, which passes through the historic centre, connects Assisi to Spoleto and continues through the Apennine mountains. The Via Lauretana, on the other hand, crosses the Colfiorito plateau, offering suggestive views up to the Sanctuary of Loreto. Finally, the Franciscan Way of the Marca leads from Assisi to Ascoli Piceno, touching the Hermitage of Santa Maria Giacobbe, set in the rock above Pale.

Coming to Foligno means immersing yourself in an authentic experience, made up of art, nature, history and quality of life. It is a destination that knows how to surprise with its discretion, conquer with its hospitality and leave the desire to return. Whether it's for a weekend or for a longer stay, Foligno will give you real emotions.



Info e contatti:

Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica (Iat) Valle Umbra
Porta Romana, Corso Cavour 126, 06034 Foligno (Pg) / Tel 0742 354459 – 354165
email: servizio.turismo@comune.foligno.pg.it
www.comune.foligno.pg.it/turismo/
facebook e instagram: [visit.foligno](#)

**VISITA FOLIGNO,
SCARICA LE GUIDE
TEMATICHE! (ita/eng)**

Un viaggio al centro del mondo
tra natura, arte, tradizioni
ed enogastronomia



For Sale

€ 495,000



TOSCANA

Villa la Leopoldina In the beautiful Tuscan countryside, just a short distance from Castiglion Fiorentino and Cortona



We offer for sale a portion of a residential complex called "Villa la Leopoldina." Specifically, we offer "Casale H," a detached stone building of 194 square meters, constructed with typical local materials, including exposed chestnut beams, solid chestnut doors and windows, and terracotta floors. The single-story property comprises a welcoming living room with a beautiful double-sided wood-burning fireplace, a kitchen/dining room, four bedrooms, four bathrooms, a storage room, and a 15 square meter attic. Additionally, there are two outdoor terraces with barbecue facilities, offering splendid views of Castiglion Fiorentino and the historic Etruscan city of Cortona. The property is equipped with LPG heating with radiators, water supplied by two shared artesian wells, and air conditioning (operation to be verified). The property includes a 1,300 sq m private garden. The complex also offers common areas, including parking, a furnished swimming pool with a half-bath, a park, and an artesian well. The standard annual maintenance fee for these areas, including the private garden, is approximately € 8,000.

The house is in excellent condition, ready to move in, and available immediately. For further details or to view the property, please contact





For Sale

€ 850,000



UMBRIA

Rustic Country House with Panoramic Views and Land in the Private Umbrian Countryside



Set in the rolling hills of Umbria, this beautifully renovated rustic farmhouse enjoys a dominant south-facing position with breathtaking panoramic views. Located just a short distance from the Tuscan border and the charming town of Città di Castello, the property offers both privacy and easy access to amenities. **Property Description:** The farmhouse spans approximately 246 sqm over two floors and features; **Ground Floor:** a spacious kitchen, large living room with fireplace, dining room, one bedroom, one bathroom, a laundry room, and a technical room.

First Floor: three bedrooms, two bathrooms, and a walk-in closet. The interior layout has been designed for comfort and functionality, making it ideal either as a private residence or as a boutique hospitality property. **Land and Potential** - The house is surrounded by approximately 1.1 hectares (2.7 acres) of land, perfect for creating a landscaped garden, outdoor living spaces, or even a small olive grove. A building permit is already in place for the construction of a 40 sqm annex, and there is also the possibility to build a swimming pool, offering great potential for expansion and enhancing the property's leisure appeal. **High-Quality Renovation** - Recently renovated to high standards, the property features premium materials and elegant finishes throughout. The farmhouse has been built to meet modern anti-seismic regulations and boasts excellent thermal insulation, ensuring energy efficiency and year-round comfort. **A Unique Opportunity in Umbria:** This is a rare chance to own a distinctive property in one of Umbria's most enchanting areas. Whether you are looking for a primary residence, a holiday retreat, or a luxury rental investment, this home is ready to be tailored to your lifestyle and vision.



IL FESTIVAL INTERNAZIONALE GREEN MUSIC

The International Green Music Festival

A CURA DELLA REDAZIONE

Musica, natura e sostenibilità tra borghi e paesaggi dell'Umbria.

Arte, rispetto per il territorio e accessibilità culturale. Dalla sua prima edizione, il Festival ha trasformato l'Umbria in un palcoscenico diffuso, unendo musica colta, promozione del territorio e accessibilità culturale. L'edizione 2025 che ha preso il via a giugno, la nona, prevede 100 concerti in 40 comuni umbri, con oltre 200 artisti da 4 continenti. Gran finale internazionale il 17 novembre 2025 alla Carnegie Hall di New York.

Ideato dal maestro Maurizio Mastrini, il festival ogni settimana ravviva i borghi, i boschi e le rocche dell'Umbria, portando la grande musica dove la bellezza del paesaggio incontra la profondità dell'arte.

Music, nature and sustainability among the villages and landscapes of Umbria.

Art, respect for the territory and cultural accessibility. Since its first edition, the Festival has transformed Umbria into a widespread stage, combining cultured music, promotion of the territory and cultural accessibility. The 2025 edition that kicked off in June, the ninth, includes 100 concerts in 40 Umbrian municipalities, with over 200 artists from 4 continents. International grand finale on November 17, 2025 at Carnegie Hall in New York.

Conceived by maestro Maurizio Mastrini, the festival every week enlivens the villages, woods and fortresses of Umbria, bringing great music where the beauty of the landscape meets the depth of art.



Finanziato con l'intervento SROG6 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del CSR per l'Umbria 2023-2027



Il direttore artistico Maestro Maurizio Mastrini

Un festival unico nel suo genere, che da anni si distingue per l'impatto ambientale zero e per l'accesso completamente gratuito ai concerti, unendo cultura e sostenibilità in un progetto di respiro internazionale.

A unique festival of its kind, which for years has stood out for its zero environmental impact and completely free access to concerts, combining culture and sustainability in a project of international scope.



Ogni concerto del Green Music è pensato per rispettare l'ambiente, valorizzare i luoghi e offrire esperienze immersive: dalle albe musicali ai concerti al tramonto, dalle serate a lume di candela ai teatri di paglia, realizzati con balle di paglia intrecciate che formano anfiteatri naturali, integrandosi armoniosamente con il paesaggio. «Quest'anno celebriamo con entusiasmo la nona edizione del

Each Green Music concert is designed to respect the environment, enhance the places and offer immersive experiences: from musical sunrises to sunset concerts, from candlelit evenings to straw theatres, made with intertwined straw bales that form natural amphitheatres, integrating harmoniously with the landscape. "This year we are enthusiastically celebrating the ninth edition



Festival Internazionale Green Music, un traguardo che per me ha un significato speciale. Si avvicina infatti la decima edizione, quella che fin dall'inizio, nel lontano 2016, avevo immaginato come un punto d'arrivo e, allo stesso tempo, un trampolino per far volare questa manifestazione sempre più in alto. Ricordo ancora con emozione i primi concerti: erano appuntamenti semplici, raccolti, quasi timidi,

of the International Green Music Festival, a milestone that has a special meaning for me. In fact, the tenth edition is approaching, the one that from the beginning, back in 2016, I had imagined as a point of arrival and, at the same time, a springboard to make this event fly higher and higher. I still remember the first concerts with emotion: they were simple, collected, almost timid appointments,



Finanziato con l'intervento SROG6 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del CSF per l'Umbria 2023-2027

concentrati nel mese di agosto. Da quei semi è nato un percorso sorprendente, che ha preso forma anno dopo anno, trasformandosi nel Festival Internazionale Green Music, oggi riconosciuto anche a livello internazionale. L'idea fondante è rimasta la stessa: creare un festival in cui la musica e la sostenibilità potessero crescere insieme, con un respiro sempre più ampio. Un festival che fosse

concentrated in the month of August. From those seeds a surprising path was born, which took shape year after year, transforming itself into the International Green Music Festival, now also recognized internationally. The founding idea has remained the same: to create a festival in which music and sustainability could grow together, with an increasingly broad scope. A festival that was free,



gratuito, accessibile, immerso nella natura e nei luoghi meno convenzionali, capace di portare bellezza e consapevolezza, attraverso l'arte. Il lavoro svolto in questi anni è stato enorme, condiviso con un team appassionato e il sostegno di tante realtà istituzionali e associative. Per il 2025, ci siamo posti un obiettivo ambizioso: 100 appuntamenti in oltre 40 località umbre, sempre

accessible, immersed in nature and in less conventional places, capable of bringing beauty and awareness, through art. The work done in recent years has been enormous, shared with a passionate team and the support of many institutional and associative realities. For 2025, we have set ourselves an ambitious goal: 100 events in over 40 Umbrian locations, always in the name of



all'insegna della qualità musicale e del rispetto per l'ambiente. Per noi, però, la sostenibilità non è solo ambientale. Significa anche equilibrio economico, inclusione sociale e continuità culturale. Significa costruire qualcosa che possa durare nel tempo, che sia utile al territorio e alle generazioni future. Quando parliamo di 'sostenibilità', vogliamo che sia un impegno concreto, non solo uno slogan», ha dichiarato.

Il Festival è sostenuto da numerosi enti pubblici e privati, tra cui la Regione Umbria e il GAL Trasimeno-Orvietano, che lo accompagna fin dalla seconda edizione.

Tra gli ospiti attesi nelle prossime settimane c'è una delle grandi voci della musica italiana: Orietta Berti il Primo agosto, ore 21:00, salirà sul palco al Parco dell'Imbersato a Bevagna con il suo inconfondibile stile, per un concerto che unirà eleganza, emozione e leggerezza. Un evento che celebrerà una carriera straordinaria, lunga oltre sessant'anni, costellata di successi, evoluzioni artistiche e collaborazioni con le nuove generazioni. E ancora, il 2 agosto, alla Rocca di Castiglione del Lago sarà il momento di Luca Barbarossa

musical quality and respect for the environment. For us, however, sustainability is not only environmental. It also means economic balance, social inclusion and cultural continuity. It means building something that can last over time, that is useful to the territory and to future generations. When we talk about 'sustainability', we want it to be a concrete commitment, not just a slogan", he declared.

The Festival is supported by numerous public and private bodies, including the Umbria Region and the Trasimeno-Orvieto LAG, which has accompanied it since the second edition.

Among the guests expected in the coming weeks there is one of the great voices of Italian music: Orietta Berti on August 1st, at 21:00, will take the stage at the Parco dell'Imbersato in Bevagna with her unmistakable style, for a concert that will combine elegance, emotion and lightness. An event that will celebrate an extraordinary career, spanning over sixty years, studded with successes, artistic evolutions and collaborations with the new generations. And again, on August 2, at the Rocca di Castiglione del Lago it will be time for Luca Barbarossa with "Words and music".



"Finanziato con l'intervento SROG6 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del CSM per l'Umbria 2023-2027"



con "Parole e musica". Vincitore di Sanremo Giovani nel 1981, è autore di brani iconici come Portami a ballare e Roma è de tutti. Ha collaborato con importanti artisti della canzone d'autore, fondendo musica, teatro e narrazione.

Il 3 agosto alle ore 21, sul suggestivo sagrato del Duomo di Orvieto, andrà in scena uno spettacolo teatrale e musicale ideato e interpretato da Stefano Fresi (voce, chitarra, tastiere) insieme a Cristiana Polegri (voce, sassofoni) e Egidio Marchitelli alla chitarra. Attraverso canzoni, monologhi originali e testi tratti dai diari di

Winner of Sanremo Giovani in 1981, he is the author of iconic songs such as Portami a ballare and Roma è de tutti. He has collaborated with important songwriting artists, blending music, theatre and storytelling.

On August 3 at 9 pm, on the evocative churchyard of the Cathedral of Orvieto, a theatrical and musical show will be staged conceived and performed by Stefano Fresi (voice, guitar, keyboards) together with Cristiana Polegri (voice, saxophones) and Egidio Marchitelli on guitar. Through songs, original monologues and lyrics taken





Fabrizio De André, la serata esplorerà i tre grandi temi centrali della sua poetica: l'amore, la guerra e gli ultimi.

Il pianista e compositore Maurizio Mastrini, fondatore e direttore artistico del Festival Internazionale Green Music, si esibirà, invece, l'8 agosto alle ore 18:30 nella splendida cornice di Bolsena.

Artista noto a livello internazionale per il suo stile originale, Mastrini unisce musica classica, improvvisazione e influenze contemporanee in un linguaggio unico e profondamente emotivo. Le sue composizioni, spesso usate anche in teatro, cinema e TV, trasportano il pubblico in un viaggio intimo e suggestivo.

Oltre alla carriera concertistica, Mastrini è attivamente impegnato nella formazione di giovani musicisti, contribuendo alla diffusione della cultura musicale con passione e visione.

Ma i concerti non finiscono qui. Per consultare il programma completo degli eventi, tutti gratuiti, del Festival Internazionale Green Music visitare il sito www.festivalinternazionalegreenmusic.com. La prenotazione ai concerti è consigliata al numero 351 9344354.

from Fabrizio De André's diaries, the evening will explore the three great central themes of his poetics: love, war and 'the last ones'.

The pianist and composer Maurizio Mastrini, founder and artistic director of the International Green Music Festival, will perform on August 8 at 6:30 pm in the splendid setting of Bolsena. An artist known internationally for his original style, Mastrini combines classical music, improvisation and contemporary influences in a unique and deeply emotional language. His compositions, often also used in theatre, cinema and TV, transport the audience on an intimate and evocative journey. In addition to his concert career, Mastrini is actively involved in the training of young musicians, contributing to the dissemination of musical culture with passion and vision. But the concerts do not end there.

To consult the complete program of events, all free, of the Green Music International Festival visit the website www.festivalinternazionalegreenmusic.com. Reservations for the concerts are recommended at 351 9344354.



"Finanziato con l'intervento SRG06 LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale del CSR per l'Umbria 2023-2027"

Fili in Trama

Mostra Mercato
Internazionale
del Merletto
e del Ricamo

PANICALE (Pg)

5-7

settembre 2025

XIII edizione



GAL Trasimeno Orvietano

Piazza Gramsci, 1 Palazzo della Corgna 3° piano
Città della Pieve (PG)

Info: 0578.297011 - galto@galto.info

Lun/Ven 9.00 > 13.00 Mar/Gio 15.00 > 17.00

www.galto.info





Due Effe Impianti

di Furiani Maurizio s.r.l.



- **RISCALDAMENTO** • **CONDIZIONAMENTO**
- **IRRIGAZIONE** • **SANITARI** • **GAS TECNICI**
- **IMPIANTI A PAVIMENTO** • **CANALI DI GRONDA**

Affidabilità e professionalità per ogni tipo di impianto
Oltre 30 anni di esperienza al tuo servizio

Tecnologia avanzata e qualità certificata per il tuo comfort
utilizzando i migliori marchi del settore



Due Effe Impianti di Furiani Maurizio S.r.l.

Via Osteria dei Cipressi, 34
San Martino in Campo - Perugia

www.dueeffeimpianti.com - info@dueeffeimpianti.com
Tel. +39 075 609866 / +39 3355629551





**CENTRO
PISCINE®**
divisione **TECNOACQUE srl**

40 Anni
di attività
1985 • 2025

www.centropiscine.it

Per piscine da sogno...



TECNO ACQUE

Sistemi di trattamento per:

Industria • Comunità • Tempo libero • Casa

www.tecnoacquepg.it

GRUNDFOS
WATER TREATMENT
DEALER AUTORIZZATO

Tecnoacque s.r.l.

Via della Valtiera, 235/255 - Collestrada (PG)



075.396278



FOLIGNO, PALE E LA LINEA SACRA DEGLI ETRUSCHI

Foligno, Pale and the Sacred Line of the Etruscans

DI FEDERICO DONTI

La redazione della nostra testata si è rivolta alla associazione Catha, presso il museo multimediale "Rasna", in via Roma n°15 a Perugia, per verificare se esistano connessioni tra la città di Foligno e la civiltà Etrusca, ritenendo di fare un'opera meritoria per la città che compare in copertina. Raggiunto il prestigioso museo Rasna, abbiamo trovato ad attenderci il presidente dell'associazione Catha Luciano Vagni e il rappresentante della UILT-Unione Italiana Libero Teatro, Lauro Antoniucci.

Ho chiesto a Lauro Antoniucci se sia possibile trovare a Foligno, o nei dintorni, testimonianze della civiltà etrusca. Mi sono così beccato subito una strapazzata da Antoniucci che così si è espresso: "Una testimonianza significativa esiste, ed è grande come una montagna, e lei se ne è occupato nel n.177 della sua testata, autunno/inverno 2024. Si tratta del sasso di Pale, il punto trigonometrico realizzato dagli Etruschi per definire il decumano massimo dell'Etruria, la linea sacra posta nel punto più largo della Tuscia, che unisce esattamente Populonia, la etrusca Fuflona, la città di Sarteano (Satres), e il sasso di Pale, passando per Deruta e la

The editorial staff of our newspaper turned to the Catha association, at the multimedia museum "Rasna", in via Roma n°15 in Perugia, to verify if there are connections between the city of Foligno and the Etruscan civilization, believing to do a meritorious work for the city that appears on the cover. Reached the prestigious Rasna museum, we found the president of the Catha association Luciano Vagni and the representative of the UILT-Italian Union of Free Theatre, Lauro Antoniucci, waiting for us.

I asked Lauro Antoniucci if it is possible to find evidence of the Etruscan civilization in Foligno, or in the surrounding area. So I immediately got a scramble from Antoniucci who expressed himself as follows: "A significant testimony exists, and it is as big as a mountain, and you dealt with it in issue 177 of your magazine, autumn/winter 2024. This is the Sasso di Pale, the trigonometric point created by the Etruscans to define the decumanus maximus of Etruria, the sacred line located at the widest point of Tuscia, which exactly joins Populonia, the Etruscan Fuflona, the city of Sarteano (Satres), and the Sasso di Pale, passing through Deruta and the



Il Sasso di Pale, il punto trigonometrico più noto della civiltà etrusca



Inaugurazione del Museo Rasna a Perugia (2019)

storica Collemancio (foto promontorio di Populonia e sasso di Pale). Lei deve ricordare che il sasso di Pale contiene l'eremo che è stato premiato dall'UNESCO il 12 ottobre 2024 col premio "La fabbrica nel paesaggio 2024". Questo importante punto trigonometrico è la massima testimonianza del rapporto con la civiltà etrusca di questa zona.

D: "Quindi lei sostiene che la città di Foligno, per la sua posizione, abbia avuto rapporti particolarmente intensi con la civiltà Etrusca?"

R: Non sono a io a dirlo, ma il più celebre storico romano del periodo della nascita dell'impero, Tito Livio, che così scrive: "ab alpihus ad fretum siculum totam italiam etruscam esse" (cioè "tutta l'Italia è stata Etrusca dalle Alpi allo stretto di Messina"). Ciò fa comprendere che la civiltà etrusca sia di gran lunga anteriore a quella romana, così come ci testimoniano gli storici cinque/seicenteschi, come Thomas Dempster nella sua celebre "De Etruria Regali" che documenta oltre dieci secoli di storia Etrusca. Questo è però ignorato dalla maggior parte del mondo della cultura che è indotto dai libri diffusi da molti archeologi dell'ultimo secolo, a credere che la storia etrusca inizi dal IX secolo a.C., e cioè appena un secolo prima della fondazione di Roma"

D: "E perché gli archeologi sarebbero incorsi nell'errore di ignorare gli storici?"

R: "Secondo la ricostruzione effettuata dagli esperti della nostra associazione Catha, ciò è dovuto al fatto che gli archeologi credono a ciò che vedono, come S. Tommaso, e si sono basati soprattutto, come ha chiaramente asserito la famosa archeologa Luisa Banti in "Studi etruschi - anno 1936", sulle tombe, ignorando che essi possano aver iniziato a conservare le ceneri e le ossa dei defunti, che prima evidentemente disperdevano, intorno al IX secolo a.C., nel periodo del passaggio dall'età del bronzo all'età del ferro. In questo periodo è avvenuta la metamorfosi dei popoli italici, compresi gli etruschi, che hanno iniziato a distaccarsi dal rapporto comunitario e partecipativo alla vita della natura, per iniziare un

and the historic Collemancio. (photo promontory of Populonia and Pale stone). You must remember that the Pale stone contains the hermitage that was awarded by UNESCO on 12 October 2024 with the "The factory in the landscape 2024" award. This important trigonometric point is the greatest testimony of the relationship with the Etruscan civilization of this area.

Q: "So you claim that the city of Foligno, due to its position, had particularly intense relations with the Etruscan civilization?"

A: It is not me who says it, but the most famous Roman historian of the period of the birth of the empire, Livy, who writes: "ab alpihus ad fretum siculum totam italiam etruscam esse" (i.e. "all of Italy was Etruscan from the Alps to the Strait of Messina"). This makes it clear that the Etruscan civilization is far prior to the Roman one, as evidenced by sixteenth/seventeenth-century historians, such as Thomas Dempster in his famous "De Etruria Regali" which documents over ten centuries of Etruscan history. However, this is ignored by most of the world of culture which is led by the books circulated by many archaeologists of the last century, to believe that Etruscan history begins from the ninth century BC, that is, just a century before the foundation of Rome."

Q: "And why would archaeologists have made the mistake of ignoring historians?"

A: "According to the reconstruction carried out by the experts of our Catha association, this is due to the fact that archaeologists believe what they see, like St. Thomas, and have based themselves above all, as the famous archaeologist Luisa Banti has clearly stated in "Etruscan Studies - year 1936", on tombs, ignoring that they may have begun to preserve the ashes and bones of the deceased, which were previously evidently dispersed, around the ninth century BC, in the period of transition from the Bronze Age to the Iron Age. In this period the metamorphosis of the Italic peoples took place, including the Etruscans, who began to detach themselves from the community and participatory relationship to the life of nature, to

rapporto possessivo e competitivo tra i popoli e all'interno di essi: nascono le oligarchie economiche e la monarchia di Roma ne è una testimonianza come rappresenta il ciclo romano della tomba 'Francoise'."

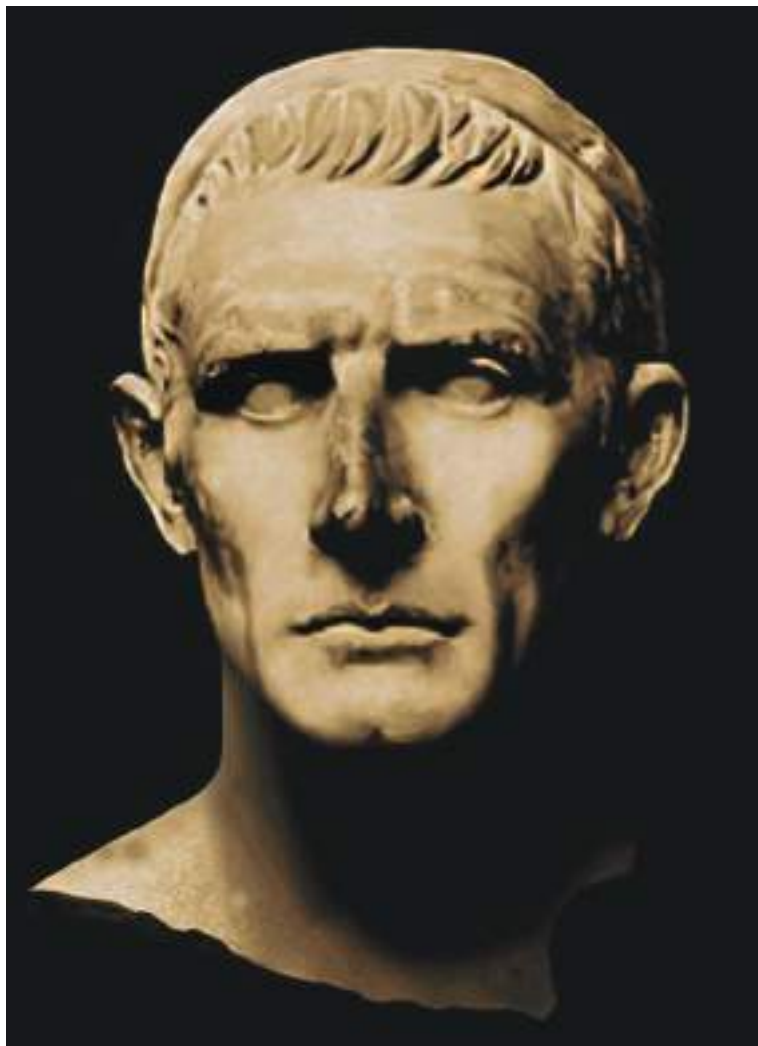
D: Lei ci mostra come testimonianza una montagna, quella di Pale, ma non c'è per caso qualche documento scritto che attesti un rapporto, in questa zona umbra, con gli etruschi?"

R: Lei sa benissimo che la scrittura viene praticata dagli Etruschi al tempo dei re di Roma; probabilmente l'avevano appresa dai Fenici prima dei Greci, ma non esistono documenti che lo confermano. Ma al tempo dell'occupazione romana di questi luoghi, risale un documento importante, il famoso documento "rescritto" di Spello,

begin a possessive and competitive relationship between peoples and within them: the economic oligarchies were born and the monarchy of Rome is a testimony to this as represented by the Roman cycle of the 'Francoise' tomb."

Q: You show us a mountain, that of Pale, as a testimony, but isn't there by chance some written document that attests to a relationship, in this Umbrian area, with the Etruscans?"

A: You know very well that writing was practiced by the Etruscans at the time of the kings of Rome; they probably learned it from the Phoenicians before the Greeks, but there are no documents to confirm this. But at the time of the Roman occupation of these places, an important document dates back, the famous "rescript"



Tito Livio, il celebre storico romano dell'epoca di Augusto

che dimostra la partecipazione dei cittadini di questi luoghi alle famose riunioni presso Orvieto, del Fanum Voltumnae.

Il rescritto di Spello riporta una disposizione dell'imperatore Costantino che concede agli umbri di celebrare presso le loro sedi le annuali cerimonie religiose ed i ludi ad esse connessi, che tradizionalmente venivano celebrate presso gli Etruschi "apud Volsinii", che era il luogo dove si svolgevano i rituali politico/religiosi della federazione etrusca. Dunque Spello, città attraversata anch'essa dal decumano massimo dell'Etruria, ha la concessione da parte di Costantino di svolgere i giochi e le cerimonie nella sua città."

D: Ing. Vagni, visto che lei sorride, ci vuole cortesemente spiegare che cosa sia il decumano massimo dell'Etruria, e perché in questa

document of Spello, which demonstrates the participation of the citizens of these places in the famous meetings near Orvieto, of the Fanum Voltumnae.

The rescript of Spello reports a provision of the emperor Constantine who allowed the Umbrians to celebrate at their seats the annual religious ceremonies and the games connected to them, which were traditionally celebrated by the Etruscans "apud Volsinii", which was the place where the political/religious rituals of the Etruscan federation took place. Therefore Spello, a city also crossed by the decumanus maximus of Etruria, has the concession from Constantine to carry out games and ceremonies in his city."

Q: Mr. Vagni, since you are smiling, would you kindly explain to us what the decumanus maximus of Etruria is, and why in this area,



Thomas Dempster, lo scrittore seicentesco autore della "De Etruria Regali" che descrive in circa mille pagine, la storia della civiltà etrusca, delle quali non è stata mai diffusa la conoscenza

zona, tra Sarteano e Orvieto, e probabilmente anche oltre, siano avvenute per secoli cose così importanti?"

R: "La nostra geografia è fatta di meridiani e paralleli, linee orizzontali parallele all'equatore e linee verticali, passanti per i poli. Gli Etruschi avevano individuato queste linee tanto da definirle sacre, cioè linee del cielo che consentono di orientarci sulla terra. I decumani sono pertanto linee in direzione Est/Ovest ed erano definiti sacri quelle di lunghezza massima o minima all'interno di un territorio. Nell'Etruria la linea di massima larghezza era il decumano passante per Populonia, in quanto il promontorio di Populonia, consentiva di avere un punto di larghezza maggiore. Il problema della conservazione della sacralità del decumano massimo nasce quando, nel quindicesimo secolo a.C., i Pelasgi propongono agli Etruschi di ampliare il territorio dell'Etruria verso

between Sarteano and Orvieto, and probably even beyond, such important things have happened for centuries?"

A: "Our geography is made up of meridians and parallels, horizontal lines parallel to the equator and vertical lines, passing through the poles. The Etruscans had identified these lines so much that they defined them as sacred, that is, lines of the sky that allow us to orient ourselves on earth.

The decumanus are therefore lines in an East/West direction and those of maximum or minimum length within a territory were defined as sacred. In Etruria the line of greatest width was the decumanus passing through Populonia, as the promontory of Populonia allowed for a point of greater width. The problem of preserving the sacredness of the decumanus maximus arose when, in the fifteenth century BC, the Pelasgians proposed to the Etruscans



Luisa Banti, la archeologa che seguendo le indicazioni del tempo volte ad esaltare Roma, nel 1936 su "Studi Etruschi", ha minimizzato la storia etrusca, rimasta tale fino ai nostri giorni



Costantino, l'imperatore romano del III sec. a.C. che ha attestato la partecipazione degli umbri alle feste e giochi etruschi presso Orvieto

est, conglobando delle zone storicamente abitate dagli Umbri. Questo processo di ampliamento si è verificato certamente in modo pacifico, seguendo una espansione culturale che era in atto, come ci ha descritto Tito Livio, e che testimonia una cultura etrusca diffusa su tutto il suolo italico. Il problema degli Etruschi era quello di non dissacrare il loro territorio, mantenendo pertanto le linee sacre invariate: non potevano effettuare un ampliamento che cambiasse i decumani massimi della parte antica (parte sud dell'Etruria passante per Vulci, Tuscania...ecc.) e della parte postica (parte nord) passante per Populonia.

Per mantenere invariate queste linee sacre, gli Etruschi hanno dovuto probabilmente modificare la Tuscia e parte di essa.

Nel decumano massimo della parte antica, perché non fosse

to expand the territory of Etruria eastwards, incorporating areas historically inhabited by the Umbrians. This process of expansion certainly occurred in a peaceful way, following a cultural expansion that was underway, as Livy described to us, and which testifies to an Etruscan culture spread throughout the Italian soil. The problem of the Etruscans was not to desecrate their territory, thus keeping the sacred lines unchanged: they could not carry out an expansion that would change the maximum decumanus of the ancient part (southern part of Etruria passing through Vulci, Tuscania... etc.) and of the postica part (northern part) passing through Populonia.

To keep these sacred lines unchanged, the Etruscans probably had to modify Tuscia and part of it.

In the decumanus maximus of the ancient part, so that it would



Foto di una porzione del Rescritto di Spello, che dimostra la partecipazione degli umbri al Fanum Voltumniae, prima dell'occupazione romana

superato con l'allargamento della parte a nord, hanno esteso il loro territorio anche alla zona che comprende Narni e Otricoli, giungendo con il decumano fino alla località Configni, il cui nome indica appunto il confine tra la confederazione etrusca e altri popoli; interessante notare che tale decumano, attraversando Otricoli ne ipotizza la fondazione etrusca, e, pertanto, ci invita a ricercare le emergenze etrusche al di sotto dello strato romano.

Il decumano massimo della parte postica passante per Populonia con l'ampliamento ad est, fino al Tevere, diventando di pari lunghezza con quello passante per Perugia e S. Vincenzo sul Tirreno, ha rischiato di essere superato (il numero di Valley Life n.177 a pag.30 riporta la planimetria con i due decumani); per evitare questo pericolo gli Etruschi sono stati indotti a deviare il

not be overcome with the enlargement of the northern part, they extended their territory also to the area that includes Narni and Otricoli, reaching with the decumanus as far as the locality of Configni, whose name indicates the border between the Etruscan confederation and other peoples; It is interesting to note that this decumanus, crossing Otricoli, hypothesizes its Etruscan foundation, and, therefore, invites us to search for Etruscan emergencies below the Roman layer.

The decumanus maximus of the postica part passing through Populonia with the extension to the east, up to the Tiber, becoming of the same length as that passing through Perugia and S. Vincenzo on the Tyrrhenian Sea, risked being exceeded (the issue of Valley Life n.177 on page 30 shows the plan with the two decumani); to

Tevere da Lidarno a Ponte Valleceppi; di questa deviazione non esiste memoria storica, ma il fatto che la località si chiami tuttora Lidarno, cioè "Lido dell'Arno" fa ritenere che in quel luogo scorresse il Tevere che, allora, veniva chiamato Arno".

D: "In sostanza, secondo lei Foligno può essere considerata etrusca o no?"

avoid this danger the Etruscans were induced to divert the Tiber from Lidarno to Ponte Valleceppi; there is no historical memory of this deviation, but the fact that the place is still called Lidarno, that is, "Lido dell'Arno" suggests that the Tiber flowed in that place which, at the time, was called Arno".

Q: "Basically, in your opinion can Foligno be considered Etruscan or not?"



Le due linee sacre degli Etruschi, i decumani massimi: sopra quello della parte pòstica, passante per Populonia e Pale, sotto, quello della parte àntica, passante per Vulci, Tuscania, Musarna, Otricoli, Configni

R: "La zona di Foligno non ha fatto parte della confederazione Etrusca, ma del popolo dei Fulginati che faceva parte della federazione umbra di cui ancora non sono pervenute delle tracce significative; la presenza etrusca è stata certamente di tipo culturale, così come ci hanno fatto comprendere Tito Livio e Costantino. Le vicine Bevagna (etr. Mefana), Cannara (Urvinium Hortense) e Collemancio, presentano importanti segni di epoca romana che mostrano rilevanti influenze culturali etrusche.

Ma più di tutti il vicino sasso di Pale, costruito scolpendo una montagna sacra perché posta sull'asse sacro dell'Etruria – è il massimo segno del rapporto di condivisione culturale; il rescritto di Spello testimonia l'intimo rapporto con la civiltà etrusca, partecipando alle stesse feste comunitarie, agli stessi giochi ed eventi musicali e politici; rapporto che come attesta lo stesso rescritto, termina con la conquista di Roma."

A: "The area of Foligno was not part of the Etruscan confederation, but of the Fulginati people who were part of the Umbrian federation of which no significant traces have yet been received; the Etruscan presence was certainly cultural, as Livy and Constantine made us understand. The nearby Bevagna (etr. Mefana), Cannara (Urvinium Hortense) and Collemancio, have important signs of the Roman era that show significant Etruscan cultural influences.

But most of all the nearby stone of Pale, built by sculpting a sacred mountain because it is located on the sacred axis of Etruria – is the maximum sign of the relationship of cultural sharing; the rescript of Spello testifies to the intimate relationship with the Etruscan civilization, participating in the same community festivals, the same games and musical and political events; a relationship that, as the rescript itself attests, ends with the conquest of Rome."



Comitato Perugia Etrusca Patrimonio dell'Umanità
Viale Roma, 15 - Perugia





STATI D'ARTE 2025, L'ECOLOGIA AL CENTRO

Stati d'Arte 2025, Focus on Ecology

A CURA DELLA REDAZIONE

La Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea "Stati d'Arte" è un'esposizione di opere pittoriche, scultoree e installazioni giunta nel 2025 alla nona edizione, che avviene nel complesso monumentale di Villa Fidelia di Spello (Pg). Quest'anno sarà dedicata all'ecologia e al rispetto per il Creato, ispirandosi al Cantico delle Creature di San Francesco di cui ricorre l'ottocentesimo anniversario.

Durante il periodo della mostra hanno luogo eventi collaterali ad ingresso gratuito, di alto livello culturale, sia all'interno della Villa, che nel parco, come performance artistiche, reading di poesia, presentazioni di libri, concerti di musica classica, live painting e rappresentazioni teatrali che fanno di Villa Fidelia un polo di attrazione per l'Umbria.

La mostra e tutti gli eventi collaterali, dicevamo, sono a ingresso libero. Gli artisti realizzano le loro opere sui grandi temi proposti per ogni edizione.

Nel 2025 si parla dunque di ecologia e rispetto per il creato: ogni artista si ispira in maniera libera secondo la propria sensibilità

The International Exhibition of Contemporary Art "Stati d'Arte" is an exhibition of paintings, sculptures and installations now in its ninth edition in 2025, which takes place in the monumental complex of Villa Fidelia in Spello (Pg). This year it will be dedicated to ecology and respect for Creation, inspired by the Canticle of the Creatures of St. Francis whose eight hundredth anniversary occurs.

During the period of the exhibition, collateral events with free admission, of a high cultural level, take place, both inside the Villa and in the park, such as artistic performances, poetry readings, book presentations, classical music concerts, live painting and theatrical performances that make Villa Fidelia a pole of attraction for Umbria.

The exhibition and all the collateral events, as we said, are free admission. The artists create their works on the major themes proposed for each edition.

In 2025, therefore, we talk about ecology and respect for creation: each artist is freely inspired according to his or her personal



Villa Fidelia (Spello)



personale e artistica. Saranno realizzati su questi temi convegni, dibattiti e incontri, laboratori d'arte per bambini e ragazzi, tenuti da insegnanti qualificati e artisti, per sensibilizzare le future generazioni.

Curati e attesi anche gli eventi collaterali come performance musicali e teatrali dal vivo che coinvolgono altre associazioni e realtà del territorio. Come per ogni edizione sarà realizzato un importante catalogo della mostra, in formato cartaceo ma interattivo attraverso QR code, che sarà consegnato gratuitamente a tutti gli artisti e inviato alle ambasciate e consolati. In Italia verrà inviato per divulgazione anche a Comuni, librerie e gallerie d'arte.

La Casa degli Artisti di Perugia è un'associazione culturale di promozione sociale fondata nel 2015 che promuove l'Arte e la Cultura a tutto tondo. È nota per l'organizzazione di eventi che sono ormai un punto fisso nell'offerta culturale locale ma anche internazionale. Tra le iniziative dell'Associazione ricordiamo l'omaggio a Maestri storici come Attardi, Fiume o Guttuso; le mostre personali di Maestri del calibro di Edgardo Abbozzo, Franco Venanti, Fausto Minestrini; la Mostra Collettiva d'Arte Contemporanea "Spatium Lucis" realizzata ad Assisi in occasione del ottocentesimo dalla nascita del Presepio.

Le mostre realizzate in Germania, a Tübingen, hanno promosso due 'eccellenze' umbre: una collettiva per i cento anni del celebre Bacio Perugina, e l'omaggio contemporaneo al Divin Pittore, Pietro Vannucci, detto Il Perugino, nella ricorrenza dei cinquecento anni dalla sua morte.

Numerosi artisti da tutto il mondo scelgono l'Associazione per esporre in Italia, ad esempio da Canada, Ecuador, e Brasile con le loro mostre personali. Degne di nota le azioni relative a bandi nazionali ed internazionali come il Bando TOCC del PNRR, e quelli su tematiche sociali, come il progetto MUSAE per persone con disabilità, o la Mostra Fotografica itinerante per sensibilizzare sulla malattia di Parkinson.

and artistic sensibility. Conferences, debates and meetings, art workshops for children and young people, held by qualified teachers and artists, will be held on these themes to raise awareness among future generations. Collateral events such as live musical and theatrical performances involving other associations and realities in the area are also curated and expected. As for every edition, an important exhibition catalogue will be created, in paper format but interactive through QR code, which will be delivered free of charge to all artists and sent to embassies and consulates. In Italy it will also be sent for dissemination to municipalities, bookstores and art galleries.

"Casa degli Artisti" of Perugia is a cultural association of social promotion founded in 2015 that promotes Art and Culture in the round. It is known for organizing events that are now a fixed point in the local but also international cultural offer. Among the initiatives of the Association we remember the tribute to historical masters such as Attardi, Fiume or Guttuso; the solo exhibitions of masters of the calibre of Edgardo Abbozzo, Franco Venanti, Fausto Minestrini; the Collective Exhibition of Contemporary Art "Spatium Lucis" held in Assisi on the occasion of the eight hundredth anniversary of the birth of the Nativity scene.

The exhibitions held in Germany, in Tübingen, promoted two Umbrian 'excellences': a collective one for the hundredth anniversary of the famous Bacio Perugina, and the contemporary tribute to the Divine Painter, Pietro Vannucci, known as Il Perugino, on the occasion of the five hundredth anniversary of his death.

Numerous artists from all over the world choose the Association to exhibit in Italy, for example from Canada, Ecuador, and Brazil with their solo exhibitions. Worthy of note are the actions relating to national and international calls such as the TOCC Call of the PNRR, and those on social issues, such as the MUSAE project for people with disabilities, or the traveling photographic exhibition to raise awareness of Parkinson's disease.



Inaugurazione Stati d'Arte



Info e contatti:

Ass. Culturale "La Casa degli Artisti"

Presidente dell'Associazione Francesco Minelli 346 2206224

Vicepresidente dell'Associazione Carla Medici 348 5275776

www.lacasadegliartistiperugia.it / lacasadegliartistipg@gmail.com



800 anni
del Cantico delle Creature
di San Francesco

SIATI D'ARTE

mostra internazionale d'arte contemporanea

VILLA FIDELIA DI SPELLO (PG)

dal 26 luglio al 31 agosto 2025



Gianni Bandinelli, Devid Biscontini, Stefano Borgia, Stefano Bovi, Alberto Brutti, Ulderico Cassetta, Luca Cerrao, Walter Coccetta, Riccardo Cocchi, Alessandro Costa, Silvana Di Vora, Fulvio Dot, Fabrizio Fabbri, Guido Fei, Giuseppe Latella, Saverio Magno, Aurora Maletik, MAMO, Andrea Mattia, Carla Medici & Eleonora Pascai, Fausto Ministrini, Sergio Monari, Pasquale Pazzaglia, Carla Pistola, Andrea Prandi, Francesco Pujia, Sara Quida, Ferruccio Ramadori, Pietro Ricci, Francesco Rondoni, Renzo Sbolci, Mario Sciarra, Salvo Seria, Alberto Settimi, Roberto Sportellini, Gianni Turina, Valter Vari



Reshat Ameti



Herbert Golser



Rafal Podgorski,
Magdalena Spruch



Karen Biasca SVIZZ



Arnhold Kart germania



Ramos



Rosette Bonello, Josette Fenech,
Antonio Mifsud



Omaggio a Julianos Kattinis



Shan Re



Maria Eugenia Caceres



Shuhei Matsuyama,
Chigusa Kuraishi



Djiby Samb



Paolo Cordano



Ortega Maila



Christina Shiakola,
Loukia Soteriou



Anastasia Davleta,
Boris Levit-Broun



Alla Melnychuck



Rudi Skocir



Jesus Del Peso



Simon Mgogo



Timi Kujtim Turkeshi



Koffi M. Dossou



Grytė Pintukaitė

Padiglione Limonaia

OMAGGIO AL MAESTRO BRUNO ORFEI

Centro Storico: Piera Andreani, Paolo Ballerani, Maria Cristina Bigerna, Alessia Biscarini, Bruna Bonni, Alberto Brutti, Maria Caterina Capuano, Sabrina Casciari, Teresa Chiaraluce, Barbara Cochetta, Claudia Fulvi, Gabriella Macsenti-Summa, Francesca Matteucci, Giovanna Papa, Paolo Pasticci, Claudia Pistola, Walter Pituello, Michele Ranchella, Carla Romani, Chiara Roscini, Assia Russo, Giancarlo Santi, Jessica Sodi, Daniela Stopponi, Riccardo Veschini.

eventi

Sabato 26 luglio: ore 21 Vernissage. Performance "Il cantico del corpo" a cura di Elisabetta Mancini. Performance di Pietro Ricci "Il Camerlengo e il Papagramma". | Domenica 27 luglio: ore 10 Conferenza "Il Cantico delle Creature nell'interpretazione artistica da Giotto alla contemporaneità" a cura di Andrea Baffoni presso Comune di Spello. Nel pomeriggio: **"Incontri per le strade"** *, Villa Fidelia | Sabato 2 agosto: ore 21 Presentazione dei candidati al Premio letterario FulgineaMente 2025 per scrittori umbri. Accompagnamento musicale a cura di Stefano Carsili | Sabato 9 agosto: ore 17 Commemorazione dell'Indipendenza dell'Ecuador | Lunedì 18 agosto: ore 18 Iniziativa Associazione Hissellum APS | Domenica 24 agosto: ore 18 Presentazione del libro "Poesiscrittura. La spontaneità delle parole" di Catia Rogari. A seguire reading | Mercoledì 27 agosto: ore 21 **"Incontri per le strade"** * | Venerdì 29 agosto: ore 21:30 **"Incontri per le strade"** * | Sabato 30 agosto ore 21:30 **"Incontri per le strade"** * | Domenica 31 agosto: Finissage. Presentazione del libro "Petka" di Andrea Baffoni. A seguire: sfilata di Samba brasiliano a cura di Elisabetta Mancini e Anarchia Ritmica.

* Gli eventi **"Incontri per le strade"** sono a cura del Comune di Spello



ORARI DI APERTURA: TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19.00

ORGANIZZAZIONE E CURA DELL'EVENTO / ASS. LA CASA DEGLI ARTISTI APS / PERUGIA / 346 2206224 - 348 5275776 /
lacasadegliartistipg@gmail.com / www.lacasadegliartistiperugia.it

IL FESTIVAL DELLE NAZIONI OMAGGIA LA FRANCIA

The Festival delle Nazioni Pays Homage to France

A CURA DELLA REDAZIONE

Torna a Città di Castello dal 28 agosto al 12 settembre 2025 il Festival delle Nazioni, storica quanto prestigiosa kermesse che quest'anno giunge alla sua cinquantottesima edizione con cui si apre una nuova fase progettuale. Il Festival quest'anno è dedicato alla Francia, Paese che diventa capofila delle future linee programmatiche che nel '26 scorreranno sulla Germania e i Paesi informati dalla cultura germanica, per approdare nel 2027, sessantesimo anno di vita del Festival, a un grande sguardo sull'Europa intera.

L'importante manifestazione di Città di Castello quest'anno leverà il sipario con il Premio Oscar Nicola Piovani (28 agosto) che celebrerà gli 800 anni del Cantico delle Creature di San francesco con una suggestiva composizione, e si concluderà (12 settembre) con Rachel Portman, Premio Oscar anche lei, per la

The Festival delle Nazioni, a historic and prestigious event that this year reaches its fifty-eighth edition, returns to Città di Castello from 28 August to 12 September 2025 with which a new design phase opens. This year's Festival is dedicated to France, a country that becomes the leader of the future programmatic lines that in '26 will flow over Germany and the countries informed by Germanic culture, to arrive in 2027, the sixtieth year of the Festival's life, at a great look at the whole of Europe.

The important event in Città di Castello this year will raise the curtain with Oscar winner Nicola Piovani (28 August) who will celebrate the 800th anniversary of the Canticle of the Creatures of St. Francis with an evocative composition, and will end (12 September) with Rachel Portman, also an Oscar winner, for





Vanessa Gravina in 'Piccolo Principe'

colonna sonora del film Emma - dopo aver attraversato percorsi artistici tra i più variegati, con i maggiori protagonisti della scena internazionale, tra cui Richard Galliano (31 agosto), Federico Mondelci (1 settembre), Alessandro Marangoni (7 settembre), Michel Bourdoncle (11 settembre), Massimo Quarta (9 settembre), Vanessa Gravina (6 settembre), Rita Marcotulli con un omaggio

the soundtrack of the film Emma - after having gone through the most varied artistic paths, with the major protagonists of the international scene, including Richard Galliano (31 August), Federico Mondelci (1 September), Alessandro Marangoni (7 September), Michel Bourdoncle (11 September), Massimo Quarta (9 September), Vanessa Gravina (6 September), Rita Marcotulli



Rita Marcotulli



'Note a Margine', Nicola Piovani

al cinema di François Truffaut (3 settembre), l'Ensemble Suono Giallo (30 e 31 Agosto), I Solisti Veneti con Massimo Mercelli (12 Settembre), e tante altre novità.

Il percorso culturale del Festival si riconferma di ampio respiro, intrecciando internazionalità e patrimonio artistico territoriale su cui si porrà particolare attenzione. Si ripercorrerà la storia dei 'cugini francesi' ma anche dei 'francesismi' che hanno sempre influenzato la cultura e l'arte italiane e viceversa. Si scandaglierà, inoltre, il dopoguerra francese, tra sperimentazione e ritorno all'ordine, percorrendo tutti i generi e i linguaggi dell'arte, per giungere all'epoca a noi contemporanea.

with a tribute to the cinema of François Truffaut (3 September), the Ensemble Suono Giallo (30 and 31 August), I Solisti Veneti with Massimo Mercelli (12 September), and many other news.

The cultural path of the Festival is reconfirmed as wide-ranging, intertwining internationality and territorial artistic heritage on which particular attention will be paid. The history of the 'French cousins' will be retraced but also of the 'Frenchisms' that have always influenced Italian culture and art and vice versa. The French post-war period will also be explored, between experimentation and a return to order, covering all genres and languages of art, to reach the contemporary era.



Richard Galliano © Serge Braem

Info e contatti:

Scopri il programma seguendoci su www.festivalnazioni.com;

Segui le pagine instagram e facebook



CONFERENZA DI AMMINISTRAZIONE
Regione Umbria
Regione Lazio



CONFERENZA DI AMMINISTRAZIONE
Regione Umbria
Regione Lazio

CONFERENZA DI AMMINISTRAZIONE
Regione Umbria
Regione Lazio

FESTIVAL^{58°} DELLE NAZIONI

OMAGGIO ALLA FRANCIA

CITTÀ DI CASTELLO
28 AGOSTO › 12 SETTEMBRE 2025

Informazioni www.festivalnazioni.com | Tel. 075 8521142 | segreteria@festivalnazioni.com





Romano Oppiarelli
(Fondatore)

Esperienza



Fabio Oppiarelli
(Interior Designer)

Progettazione



OPPIARELLI
ARREDAMENTO INTERNI



Michele Oppiarelli
(Interior Designer)

Servizio

Oppiarelli
da Sempre
arreda
i vostri spazi



CUCINA | GIORNO | NOTTE | CAMERETTE

Via Gerardo Dottori, 68 - Perugia - 075.5288473 - oppiarelli.it



MONTONE CELEBRA LA DONAZIONE DELLA SANTA SPINA

Montone Celebrates the Donation of the Holy Thorn

DI CATIA GIORNI

FOTO DI PAOLO IPPOLITI

Ogni anno a Montone, nel cuore dell'Umbria, va in scena una delle rievocazioni storiche più sentite e apprezzate della Regione, una festa dalla storia secolare che poggia interamente sulla partecipazione e sulla vocazione dei propri volontari e degli abitanti del borgo. Ne abbiamo parlato con Raffaele Bei, Presidente della Pro Loco di Montone.

A Montone, ogni Lunedì dell'Angelo e la penultima domenica di Agosto (quest'anno, quindi, dal 17 al 24 agosto), si concretizzano le celebrazioni della festa per la Donazione della Santa Spina, manifestazione in grado di polarizzare attorno a sé le attenzioni di tutti gli abitanti del borgo e dei paesi limitrofi, oltre che dei tanti turisti che accorrono ogni anno, sempre più numerosi, per assistere e partecipare alla manifestazione.

Every year in Montone, in the heart of Umbria, one of the most heartfelt and appreciated historical re-enactments of the Region is staged, a festival with a centuries-old history that rests entirely on the participation and vocation of its volunteers and the inhabitants of the village. We talked about it with Raffaele Bei, President of the Pro Loco of Montone.

In Montone, every Easter Monday and the penultimate Sunday of August (this year, therefore, from 17 to 24 August), the celebrations of the feast for the Donation of the Holy Thorn take place, an event capable of polarizing around itself the attentions of all the inhabitants of the village and neighbouring towns, as well as the many tourists who flock every year, more and more numerous, to attend and participate in the event.

"La Rievocazione nasce nel 1961 per mano della Pro Loco Montonese", ci spiega Raffaele Bei. "Da allora, la penultima domenica d'agosto si celebra una festa che per un'intera settimana coinvolge tutti i rioni di Montone, ossia quello di Porta del Borgo, quello di Porta del Monte e quello di Porta del Verziere". La Festa della Santa Spina punta a far rivivere le memorie dell'illustre passato di Montone e della famiglia Fortebracci: nel 1473, infatti, Carlo Fortebracci, conte di Montone, dopo aver valorosamente combattuto per la Serenissima Repubblica di Venezia, ricevette in dono una Spina dalla Corona del Cristo. Decise dunque di portarla in dono a Montone, decretandone la festa il Lunedì dell'Angelo.

"The Re-enactment was born in 1961 at the hands of the Pro Loco Montonese", explains Raffaele Bei. "Since then, on the penultimate Sunday of August, a festival has been celebrated that for an entire week involves all the districts of Montone, namely that of Porta del Borgo, that of Porta del Monte and that of Porta del Verziere". The Feast of the Holy Thorn aims to revive the memories of the illustrious past of Montone and the Fortebracci family: in 1473, in fact, Carlo Fortebracci, Count of Montone, after having valiantly fought for the Serenissima Republic of Venice, received a Thorn from the Crown of Christ as a gift. He therefore decided to bring it as a gift to Montone, decreeing its feast on Easter Monday.



Le leggende popolari raccontano che la Spina, custodita prima nella Chiesa di S. Francesco e poi in quella di S. Agnese, avesse attirato un numero talmente grande di pellegrini che nei primi anni del '600, per motivi di ordine pubblico, ne fu ordinata una seconda ostensione. "Inizialmente", continua il Presidente Bei, "la festa era costituita dall'evento religioso e da giochi popolari, che poi negli anni si sono articolati fino a raggiungere la formula odierna: il palio dura una settimana, nella quale ciascuno dei 3 rioni propone, i bandi di sfida e poi le proprie rappresentazioni medioevali realizzate nei più suggestivi angoli di Montone, inscenando fatti particolarmente notevoli per la storia del borgo, o anche semplicemente momenti di vita quotidiana del 1400". I bandi e le rappresentazioni vengono poi giudicate da una giuria di esperti, valutandone la storicità, la scenografia

Popular legends tell that the Thorn, kept first in the Church of S. Francesco and then in that of S. Agnese, had attracted such a large number of pilgrims that in the early 1600s, for reasons of public order, a second exhibition was ordered. "Initially," continues the EIB President, "the festival consisted of a religious event and popular games, which over the years have been articulated until they reached today's formula: the palio lasts a week, in which each of the 3 districts proposes, the calls for challenges and then its own medieval representations made in the most evocative corners of Montone, staging particularly remarkable facts for the history of the village, or even simply moments of daily life in the 1400s".

The calls and performances are then judged by a jury of experts, evaluating their historicity, scenography and interpretation.



e l'interpretazione. "L'altra gara che porta punteggio per la vittoria del Palio è la sfida di tiro con l'arco, un momento della celebrazione particolarmente atteso dai montonesi: negli anni si è venuto a creare un vero e proprio gruppo chiamato "Arcieri Malatesta", che si allenano tutto l'anno e competono per la Festa della Santa Spina, gareggiando anche in altre manifestazioni di arco storico sparse in tutte l'Italia. La somma dei punteggi realizzati nei bandi di sfida, nelle rappresentazioni medioevali e nel tiro con l'arco permettono di aggiudicarsi il Palio della Santa Spina ed eleggere la prima Dama del rione come Castellana, Margherita Malatesta, moglie di Carlo Fortebracci. Il corteo storico, infine, è il momento più importante della festa, in cui i 3 Rioni sfilano per le strade di Montone per rendere onore a Carlo Fortebracci: un momento particolarmente evocativo, nel quale

"The other competition that brings points for the victory of the Palio is the archery challenge, a moment of the celebration particularly awaited by the people of Montone": over the years a real group called "Malatesta Archers" has been created, who train all year round and compete for the Feast of the Holy Thorn, also competing in other historical bow events scattered throughout Italy. The sum of the scores achieved in the calls for challenges, medieval representations and archery allow you to win the Palio della Santa Spina and elect the first Dame of the district as Castellana, Margherita Malatesta, wife of Carlo Fortebracci. Finally, the historical parade is the most important moment of the festival, in which the 3 districts parade through the streets of Montone to honour Carlo Fortebracci: a particularly evocative moment, in which the Holy Thorn is exhibited outside the

la Santa Spina viene esposta fuori dalla Chiesa, così che tutto il pubblico e i figuranti possano vedere da vicino la reliquia. "Quest'anno", sottolinea ancora Raffaele Bei, "ci saranno in più delle Conferenze sulla Santa Spina e una Mostra sul Vicario, che verrà portata stabilmente nella Chiesa di San Francesco". Impossibile poi non ricordare le parole del Presidente in merito alla partecipazione della cittadinanza, impegnata in prima fila nella realizzazione delle attività: "fino agli anni '80, al contrario di oggi, la festa non aveva un'impronta turistica, era conosciuta per lo più dai paesi limitrofi. Oggi c'è una ricerca più accurata delle rappresentazioni, vengono organizzate e preparate con diversi mesi di anticipo prima della festa, oltre ad una maggiore cura nei particolari, tant'è che ormai la manifestazione è riconosciuta a livello regionale, raggiungendo un ottimo riscontro a livello

Church, so that all the public and the figurants can see the relic up close. "This year," Raffaele Bei emphasizes, "there will also be Conferences on the Holy Thorn and an Exhibition on the Vicar, which will be permanently brought to the Church of St. Francis." It is impossible not to remember the words of the President regarding the participation of the citizens, engaged in the front row in the realization of the activities: "until the 80s, unlike today, the festival did not have a tourist imprint, it was mostly known by neighbouring countries. Today there is a more accurate search for the representations, they are organized and prepared several months in advance before the festival, as well as greater attention to detail, so much so that the event is now recognized regionally, reaching an excellent response at a tourist level. The beating heart



turistico. Il cuore pulsante della festa sono i Rioni, ognuno con la propria taverna di quartiere, pronte ad accogliere e ad intrattenere residenti e turisti. C'è un grande coinvolgimento civico, tutti danno il proprio contributo al funzionamento e alla gestione del Rione, talvolta anche con la partecipazione e il sostegno dei paesi limitrofi, ormai parte integrante della Festa. Il mio ringraziamento più grande e sincero va all'impegno dei volontari nella realizzazione delle celebrazioni, una preparazione che richiede tanti mesi di duro lavoro, considerando i bandi di sfida, i costumi, le scenografie, le taverne, il corteo storico e tutte le altre attività messe in piedi per dare vita ad un clima di festa e di convivialità: un momento gioioso in cui, pur considerando le gare rionali, non ci sono sconfitti, ma un solo vincitore, il borgo di Montone".

of the festival are the Rioni, each with its own neighbourhood tavern, ready to welcome and entertain residents and tourists. There is a great civic involvement, everyone gives their contribution to the functioning and management of the district, sometimes even with the participation and support of the neighbouring villages, now an integral part of the Festival. My greatest and most sincere thanks go to the commitment of the volunteers in the realization of the celebrations, a preparation that requires many months of hard work, considering the calls for challenges, the costumes, the sets, the taverns, the historical parade and all the other activities set up to give life to an atmosphere of celebration and conviviality: a joyful moment in which, even considering the local races, there are no losers, but only one winner, the village of Montone".



PER



La **EFFEDI Map** è un servizio gratuito offerto dalla **EFFEDI Design**, realizzato grazie alla partecipazione delle attività e degli esercizi posti in evidenza sulla mappa stessa. Questa particolare carta topografica consegue notevole visibilità dalla tiratura delle migliaia di copie distribuite in tutte le strutture ricettive del comprensorio rappresentato.

PERUGIA

1221 AC



- | | | | |
|--|-----------------------------|--|---------------------|
| | PARCHEGGIO
PARKING | | TEATRO
THEATRE |
| | SCALE MOBILI
ESCALATOR | | MINIMETRO
METRO |
| | BELVEDERE
PANORAMIC VIEW | | GALLERIA
GALLERY |
| | | | MUSEO
MUSEUM |



2013 - 2015

For 10 years, **EFFEDI Map** has been a useful tool for orienting the itineraries of tourists visiting *Perugia* and the neighboring towns.

The **EFFEDI Map** is a free service offered by **EFFEDI Design**, created thanks to the participation of the activities and exercises highlighted on the map itself. This particular topographic map achieves considerable visibility from the thousands copies circulation distributed in all accommodation facilities of the represented area.





L'Eremo di Serrasanta

VALSORDA, EMOZIONARSI TRA MUSICA E NATURA

Valsorda, Get Excited with Music and Nature

DI PAOLA BUTERA

FOTO DI DANIELE AMONI

Gualdo Tadino è caratterizzato da un paesaggio che è un vero gioiello naturale, con boschi, pinete e grandi prati fioriti che creano scenari davvero suggestivi, circondati da cime spettacolari. La Valsorda è la zona più famosa della montagna gualdese: qui si può fare di tutto, dall'escursionismo al trekking, passando per equitazione, sci di fondo, mountain bike e persino volo a vela.

Gualdo Tadino is characterized by a landscape that is a true natural jewel, with woods, pine forests and large flowering meadows that create truly evocative scenery, surrounded by spectacular peaks. Valsorda is the most famous area of the Gualdo mountains: here you can do everything, from hiking to trekking, passing through horseback riding, cross-country skiing, mountain biking and even gliding.

Si arriva facilmente tramite una strada provinciale che parte dalla Rocca Flea e sale per circa 1000 metri. Il nome "Valsorda" deriva proprio dall'assenza di eco ed è incastonata tra il Monte Serrasanta e il Monte Maggio, all'interno di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC), area protetta che fa parte della Rete Natura 2000, istituita dall'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Oggi ci sono quattro rifugi dove gli escursionisti possono fermarsi a dormire o mangiare, oltre a un campeggio e un ristorante. Inoltre, è operativa un'area camper, attrezzata dal Comune con 12 piazzole e servizi.

Da questa splendida vallata partono antichi sentieri e tracciati percorribili anche in mountain bike o a cavallo, perfetti per godersi il paesaggio incontaminato dell'Appennino Umbro-Marchigiano. Qui si snoda una rete di sentieri di vari livelli di difficoltà che attraversano boschi, prati e passaggi panoramici che lasciano senza parole chi ama camminare nella natura e scattare fotografie indimenticabili. Dalla Valsorda si può anche salire al Monte Serrasanta e visitare il Santuario della SS. Trinità: una piccola chiesa medievale costruita sulle rovine di un antico eremo benedettino, un posto davvero suggestivo per ritrovarsi un po' con sé stessi e ammirare la valle sottostante.

It can be easily reached via a provincial road that starts from Rocca Flea and climbs for about 1000 meters. The name "Valsorda" derives from the absence of echoes and is nestled between Monte Serrasanta and Monte Maggio, within a Special Area of Conservation (SAC), a protected area that is part of the Natura 2000 Network, established by the European Union for the conservation of biodiversity. Today, there are four huts where hikers can stop to sleep or eat, as well as a campsite and restaurant. In addition, a camper area is operational, equipped by the Municipality with 12 pitches and services.

From this beautiful valley there are ancient paths and tracks that can also be traveled by mountain bike or on horseback, perfect for enjoying the unspoiled landscape of the Umbrian-Marche Apennines. Here there is a network of paths of various levels of difficulty that cross woods, meadows and panoramic passages that leave speechless those who love walking in nature and taking unforgettable photographs. From Valsorda you can also climb to Monte Serrasanta and visit the Sanctuary of the Holy Trinity: a small medieval church built on the ruins of an ancient Benedictine hermitage, a truly evocative place to find yourself and admire the valley below.



Cavalli si abbeverano ad un laghetto





E come ogni anno da cinque anni a questa parte, la Valsorda ospita l'evento musicale più importante del territorio: Suoni Controvento. Questa manifestazione combina musica e natura in modo sostenibile, facendo scoprire le bellezze naturali intorno ai borghi umbri attraverso emozioni da vivere passo dopo passo. Negli anni scorsi qui hanno suonato artisti come Ludovico, Einaudi, Fiorella Mannoia, Carmen Consoli e Daniele Silvestri; quest'anno non sarà da meno con la storica band italiana del rock progressivo PFM (Premiata Forneria Marconi).

Appuntamento quindi il 9 agosto nel magico scenario naturale del pianoro di Valsorda per una tappa del tour "Doppia Traccia", all'interno del festival Suoni Controvento promosso da AUCMA e MEA Concerti insieme al Comune di Gualdo Tadino. Il concerto avrà un format speciale diviso in due parti: nella prima saranno proposti i brani più famosi della band mentre nella seconda parte ci sarà l'omaggio a Fabrizio De André con pezzi indimenticabili tratti dal loro storico tributo a Faber. Il Sindaco Massimiliano Presciutti e l'assessore alla cultura Gabriele Bazzucchi sono entusiasti di ospitare la Premiata Forneria Marconi a Valsorda perché sanno che regalerà emozioni forti con uno spettacolo live di altissimo livello artistico perfettamente inserito nell'incantevole cornice naturale della montagna gualdese.

And like every year for five years now, Valsorda hosts the most important musical event in the area: Suoni Controvento. This event combines music and nature in a sustainable way, making you discover the natural beauty around the Umbrian villages through emotions to be experienced step by step. In recent years, artists such as Ludovico, Einaudi, Fiorella Mannoia, Carmen Consoli and Daniele Silvestri have played here; this year it will be no less with the historic Italian progressive rock band PFM (Premiata Forneria Marconi).

Appointment therefore on August 9 in the magical natural scenery of the Valsorda plateau for a stage of the "Doppia Traccia" tour, as part of the Suoni Controvento festival promoted by AUCMA and MEA Concerti together with the Municipality of Gualdo Tadino. The concert will have a special format divided into two parts: in the first part the band's most famous songs will be proposed while in the second part there will be a tribute to Fabrizio De André with unforgettable pieces taken from their historic tribute to Faber. The Mayor Massimiliano Presciutti and the Councilor for Culture Gabriele Bazzucchi are enthusiastic about hosting the Premiata Forneria Marconi in Valsorda because they know that it will give strong emotions with a live show of the highest artistic level perfectly inserted in the enchanting natural setting of the Gualdo mountains.



La Via Crucis più lunga d'Europa



Fiorella Mannoia in concerto

L'amministrazione comunale continua così con successo la collaborazione con l'Associazione umbra della canzone d'autore per portare in città eventi come Suoni Controvento che puntano sulla sostenibilità: concerti, spettacoli coreutici e artistici immersi nella natura senza impattare sull'ambiente ma anzi integrandosi perfettamente con esso creando un mix unico di bellezza e ricercatezza. Insomma, ci sono tantissimi motivi per visitare la Valsorda: sia che vogliate fare sport all'aria aperta, ammirare paesaggi naturali mozzafiato o semplicemente godervi un evento musicale speciale... qui ce n'è davvero per tutti i gusti!

The municipal administration thus successfully continues the collaboration with the Umbrian Association of Songwriting to bring events such as Suoni Controvento to the city that focus on sustainability: concerts, dance and artistic shows immersed in nature without impacting the environment but rather integrating perfectly with it creating a unique mix of beauty and refinement. In short, there are many reasons to visit Valsorda: whether you want to do outdoor sports, admire breathtaking natural landscapes or simply enjoy a special musical event... There really is something for everyone here!

Info e contatti:
COMUNE GUALDO TADINO
 Piazza martiri della Libertà, 4
 Tel 075 915021
turismo@tadino.it / www.tadino.it



"Immagina un Mondo Nuovo", 2019, bronzo, Basilica di San Lorenzo, Firenze

AMORE E SLANCIO VITALE, DA FIRENZE A PARIGI

Love and Vital Momentum, from Florence to Paris

DI SIMONE BANDINI

FOTO DI GIACOMO ROGGI

Firenze, capitale del Rinascimento, siamo nel complesso della Basilica di San Lorenzo; Parigi, essenza della moderna cultura europea, da Place de la Madeleine all'Hôtel de Crillon: due percorsi espositivi monumentali nei quali il Maestro Andrea Roggi si confronta con le architetture e i volumi delle città attraverso la lente significante delle sue creazioni. Un viaggio solo apparentemente formale che catapulta lo spettatore in una dimensione onirica e archetipale.

Florence, capital of the Renaissance, we are in the complex of the Basilica of San Lorenzo; Paris, the essence of modern European culture, from the Place de la Madeleine to the Hôtel de Crillon: two monumental exhibition itineraries in which Maestro Andrea Roggi confronts the architecture and volumes of the city through the significant lens of his creations. A journey that is only apparently formal that catapults the viewer into a dreamlike and archetypal dimension.

Due grandi mostre di respiro internazionale ed universale: "Humanitas – La Forza dell'Amore" sarà visibile a Firenze fino all'8 agosto 2025, mentre "Élan vital – quand la form révèle l'invisible", punteggerà le strade e i monumenti del cuore di Parigi fino al 12 di luglio.

Un amore particolare e incondizionato, quello di Andrea Roggi per Firenze.

Firenze un tempo ferita, al quale il Maestro dedica l'Albero della Pace, a ricordo e commemorazione delle vittime della strage mafiosa di Via dei Georgofili.

Firenze luce e misura universale della bellezza, valore salvifico e sublime cui tende l'animo umano se ispirato alla conoscenza e alla virtù: un'iperbole che prende forma nel mondo visibile, come calata dai cieli delle idee platoniche, nelle nove opere in esposizione presso il complesso di San Lorenzo: quattro installazioni monumentali sul sagrato della Basilica e cinque opere di medio formato nei chiostri interni della basilica stessa.

Dalla prima opera di gioventù, Atman, forgiata da un Roggi poco più che ventenne, fino alle opere monumentali a cielo aperto (Famiglia in Volo, Immagina un Mondo Nuovo, KI e Srngar), si succedono intuizioni essenziali in un dialogo maieutico tra spirito e materia – di comunione e talvolta allontanamento – come a voler manifestare, intrappolare, fermare in un'istantanea assoluta il mistero dell'esistenza delle cose assolute.

Two major exhibitions of international and universal scope: "Humanitas – The Force of Love" will be visible in Florence until August 8, 2025, while "Élan vital – quand la form révèle l'invisible", will punctuate the streets and monuments of the heart of Paris until July 12.

Andrea Roggi's love for Florence is a special and unconditional one.

Florence once wounded, to which the Maestro dedicates the Tree of Peace, in memory and commemoration of the victims of the mafia massacre of Via dei Georgofili.

Florence is the universal light and measure of beauty, a salvific and sublime value to which the human soul tends if inspired by knowledge and virtue: a hyperbole that takes shape in the visible world, as if descended from the heavens of Platonic ideas, in the nine works on display at the San Lorenzo complex: four monumental installations in the churchyard of the Basilica and five medium-sized works in the internal cloisters of the basilica itself.

From his first work of youth, Atman, forged by a Roggi in his early twenties, to the monumental open-air works (Family in Flight, Imagine a New World, KI and Srngar), essential intuitions follow one another in a maieutic dialogue between spirit and matter – of communion and sometimes distancing – as if to manifest, trap, stop in an absolute snapshot the mystery of the existence of absolute things.



"Un Amore senza Tempo", 2024, bronzo, Basilica di San Lorenzo, Firenze

Le figure umane, rappresentate in abbracci sono come tronchi d'albero e le loro braccia rivolte verso il cielo si trasformano in fronde lussureggianti di olivo costellate da frutti dorati. Le loro articolate radici sono iscritte nel globo terrestre reso con una tecnica di fusione innovativa creata e brevettata dall'artista: la fusione dinamica. I grandi bronzi mostrano una leggerezza incredibile e sfidano le leggi della fisica con equilibri stupefacenti che aggiungono valore agli ambienti in cui sono collocate e con cui si confrontano.

Ma cosa porta il Maestro ad esporre le sue opere a Parigi?

The human figures, represented in embraces, are like tree trunks and their arms turned towards the sky are transformed into lush olive fronds studded with golden fruits. Their articulated roots are inscribed in the terrestrial globe rendered with an innovative casting technique created and patented by the artist: dynamic fusion. The large bronzes show an incredible lightness and defy the laws of physics with amazing balances that add value to the environments in which they are placed and with which they are compared.

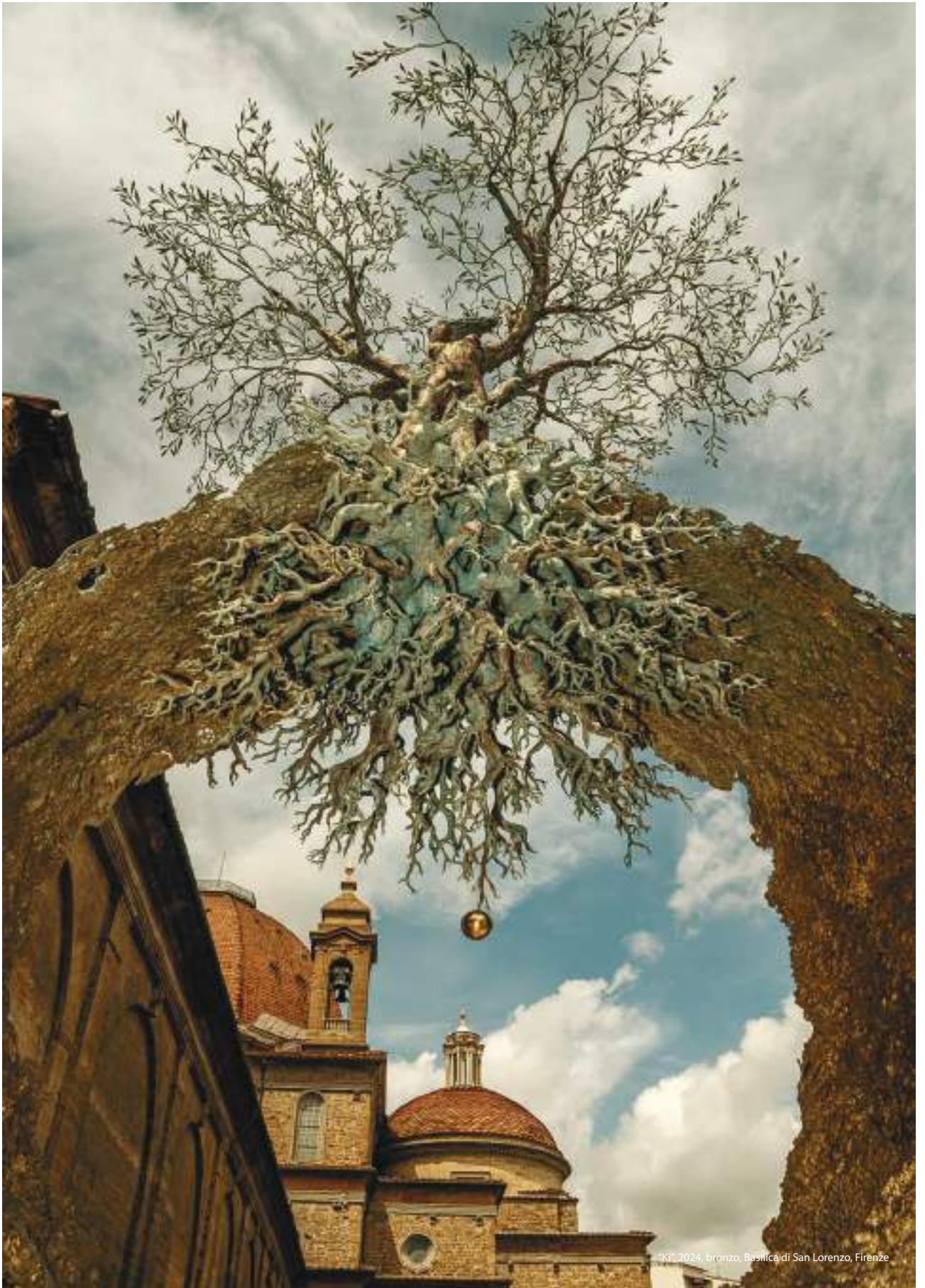
But what leads the Maestro to exhibit his works in Paris?



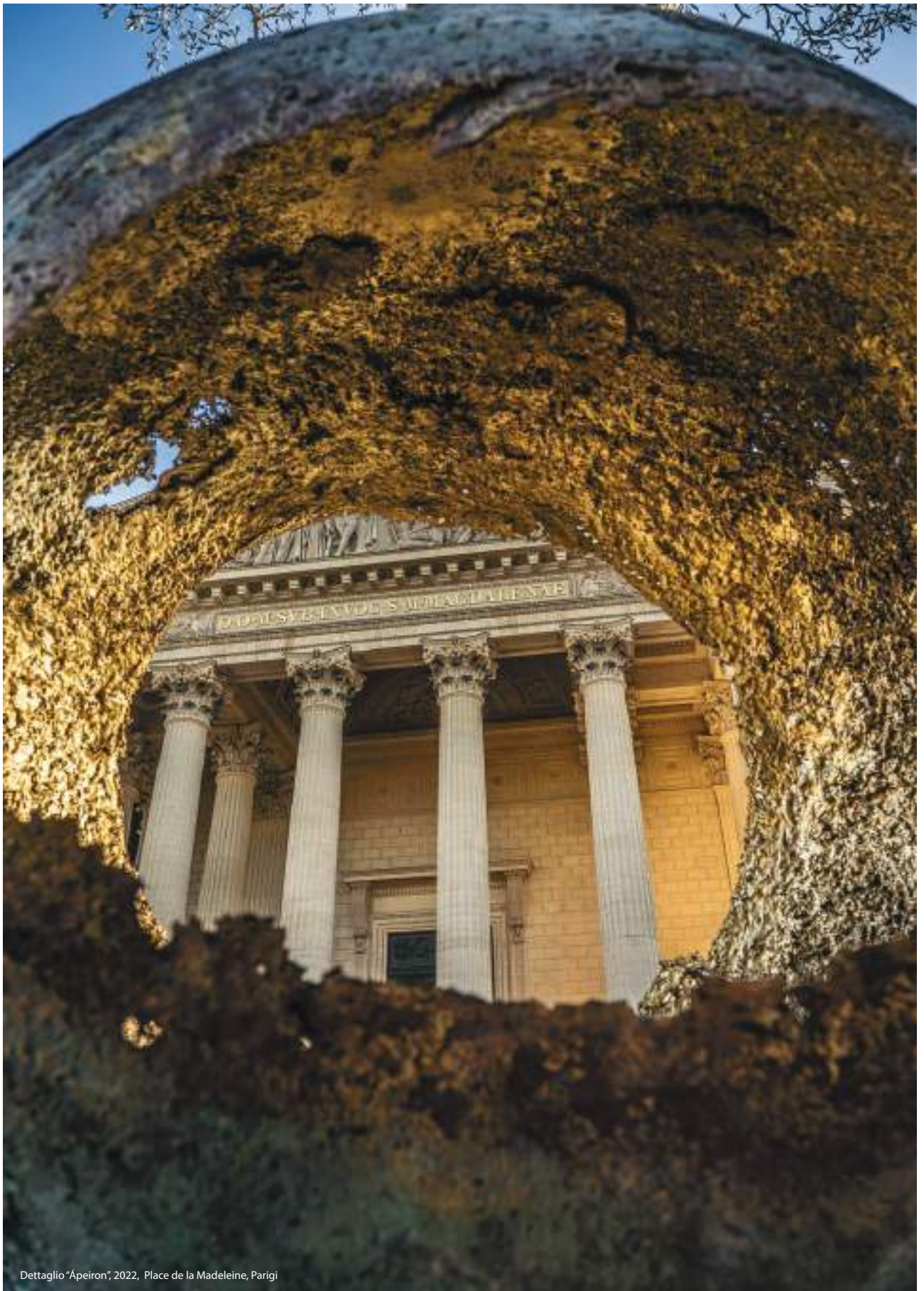
Parigi, Place Maurice Barrès, da sx a dx, 'Élan Infini', 2025, 'Fecunditas', 2019, 'Il futuro è nelle radici', 2024.

"E' una città che da sempre mi ispira con la sua bellezza senza tempo e il suo straordinario patrimonio artistico, la realizzazione di un sogno. Per me è una gioia immensa e un grande onore presentare i miei Alberi della Vita in questo luogo unico, dove arte, storia e cultura si intrecciano in perfetta armonia. Questa mostra non rappresenta solo una tappa fondamentale del mio percorso artistico, ma anche un viaggio personale di profonda trasformazione. Parigi è, difatti, il contesto ideale per condividere il messaggio dell'Energia della Vita, una forza universale che anima ogni mia opera e ne costituisce il cuore pulsante. Sono profondamente grato di poter offrire al pubblico parigino

"It is a city that has always inspired me with its timeless beauty and its extraordinary artistic heritage, the realization of a dream. For me it is an immense joy and a great honour to present my Trees of Life in this unique place, where art, history and culture intertwine in perfect harmony. This exhibition is not only a milestone in my artistic career, but also a personal journey of profound transformation. Paris is, in fact, the ideal context to share the message of the Energy of Life, a universal force that animates all my works and constitutes its beating heart. I am deeply grateful to be able to offer the Parisian public an opportunity to connect with this vital energy and



"KI" 2024, bronzo, Basilica di San Lorenzo, Firenze



Dettaglio "Apeiron", 2022, Place de la Madeleine, Parigi

un'occasione per entrare in connessione con questa energia vitale e con i valori di pace, armonia e umanità condivisa che da sempre ispirano il mio lavoro. Sono sei le opere monumentali in rassegna nel centro di Parigi – Apeiron, Élan Infini, Essence Vital, Fecunditas, Il Futuro è nelle Radici, Élan Vital – oltre alla scultura Energia della Vita, realizzata in collaborazione con Martin Katz, custodita presso l'Hôtel de Crillon.

Il concetto di élan vital di Henri Bergson e l'Energia della Vita di Andrea Roggi rivelano entrambi la forza invisibile e dinamica che anima l'esistenza. Per Bergson, l'élan vital è l'impulso creativo alla base dell'evoluzione della vita, un'energia inesauribile che guida la crescita, la trasformazione e la connessione tra esseri viventi. Roggi, attraverso le sue monumentali sculture, traduce questa forza in forma tangibile, scolpendo nel bronzo il flusso vitale che permea l'universo e offrendo così un'esperienza visiva e sensoriale del movimento incessante dell'esistente.

In questo spazio di contemplazione, la forma diventa un varco verso l'invisibile: le sculture di Roggi non si limitano a rappresentare il mondo, ma lo fanno vibrare, portando alla luce il legame invisibile che ci unisce a ogni cosa. Il suo lavoro trasforma l'élan vital da concetto filosofico astratto ad esperienza vissuta, invitandoci a riconoscere e sentire la forza che scorre – dentro e intorno a noi.

E non è tutto: sempre a Parigi, ad ottobre, il Maestro terrà una mostra personale presso la sede principale delle Galeries Bartoux, situata a Matignon, nel cuore di Parigi – in concomitanza con Art Basel Parigi. In questa occasione sarà ufficialmente lanciata anche la serie limitata – in formato ridotto – ispirata ad "Energia della Vita", sempre in collaborazione con il gioielliere Martin Katz. Diamo tempo al tempo, ne ripareremo in autunno nella prossima edizione della rivista.

the values of peace, harmony and shared humanity that have always inspired my work." There are six monumental works on display in the centre of Paris – Apeiron, Élan Infini, Essence Vital, Fecunditas, The Future is in the Roots, Élan Vital – as well as the sculpture Energy of Life, created in collaboration with Martin Katz, kept at the Hôtel de Crillon.

Henri Bergson's concept of élan vital and Andrea Roggi's Energy of Life both reveal the invisible and dynamic force that animates existence. For Bergson, élan vital is the creative impulse behind the evolution of life, an inexhaustible energy that drives growth, transformation and connection between living beings. Roggi, through his monumental sculptures, translates this force into tangible form, sculpting in bronze the vital flow that permeates the universe and thus offering a visual and sensory experience of the incessant movement of the existing.

In this space of contemplation, form becomes a gateway to the invisible: Roggi's sculptures do not limit themselves to representing the world, but make it vibrate, bringing to light the invisible bond that unites us to everything. His work transforms élan vital from an abstract philosophical concept to a lived experience, inviting us to recognize and feel the force flowing – within and around us.

And that's not all: also in Paris, in October, the Maestro will hold a solo exhibition at the main venue of the Galeries Bartoux, located in Matignon, in the heart of Paris – in conjunction with Art Basel Paris. On this occasion, the limited series – in a reduced format – inspired by "Energy of Life" will also be officially launched, again in collaboration with jeweller Martin Katz. Let's give it time, we will talk about it again in the next Autumn edition of the magazine.



Particolare. "Energia della Vita" creata in collaborazione con Martin Katz, 2023



Il Maestro Andrea Roggi con la sua 'Apeiron'

Info e contatti:

LA SCULTURA DI ANDREA ROGGI

Località Manciano 236b, Castiglion Fiorentino (Ar)

Tel. 0575 653401

www.andrearoggi.com / info@andrearoggi.com

UN ATELIER D'INTERNI FIRMATO GINA AMBROSI

AN INTERIOR ATELIER DESIGNED BY GINA AMBROSI

DI FEDERICO DONTI

Nella magica cornice di Santa Maria degli Angeli ho scoperto uno show-room molto interessante e singolare, un insolito spazio dedicato alla casa vista nella sua interezza. La proprietaria, Gina Ambrosi, lo ha allestito con passione ed entusiasmo, ciò l'ho percepito sin da fuori e respirato poi profondamente quando sono entrato ed ho potuto ascoltare il racconto della sua storia fatta di impegno, fantasia e passione per il suo lavoro.

È stato necessario scoprire tutti i passaggi della sua esperienza per poter capire come sia arrivata ai giorni nostri con un'idea unica nel territorio!

Nasce come geometra, ma nel 1997, galeotto fu

In the magical setting of Santa Maria degli Angeli I discovered a very interesting and unique showroom, an unusual space dedicated to the home seen in its entirety. The owner, Gina Ambrosi, set it up with passion and enthusiasm, I felt this from the outside and then breathed deeply when I entered and I was able to listen to her story made up of commitment, imagination and passion for her work.

It was necessary to discover all the steps of her experience in order to understand how she arrived at the present day with a unique idea in the area!

She started out as a surveyor, but in 1997, she was





Colpo d'occhio sull'Atelier

l'incontro rivelatore con una professionista che le fece scoprire il design degli interni. "Fu allora che capii di voler passare dal freddo mondo degli involucri a quello più caldo e morbido degli interni".

convicted by the revealing encounter with a professional who made her discover interior design. "It was then that I knew I wanted to move from the cold world of enclosures to the warmer, softer world of interiors."



Inizia così la sua carriera di progettista d'interni collaborando con architetti, realtà locali del settore dell'arredo ed altri professionisti del settore edile, accompagnando i clienti da sempre passo dopo passo dal progetto, nelle varie fasi della realizzazione, fino alla scelta degli arredi, delle finiture e di ogni complemento. Nel 2009, la passione per il suo lavoro la spinge a realizzare uno dei primi siti web dedicati alla consulenza e alla progettazione d'interni on-line.

Mi racconta che all'epoca i blog erano dei punti di riferimento per gli utenti in cerca di consigli e proposte d'arredo e Gina riusciva ad esaudire anche quel tipo di richiesta, svalicando quindi i confini del territorio umbro con la sua professionalità. E' stato questo l'input che ha dato vita al suo primo vero studio di progettazione, aperto a Bastia Umbra nel 2013.

Thus began his career as an interior designer collaborating with architects, local companies in the furniture sector and other professionals in the construction sector, always accompanying customers step by step from the project, in the various stages of construction, up to the choice of furnishings, finishes and every accessory. In 2009, her passion for her work led her to create one of the first websites dedicated to online interior design and consultancy.

She tells me that at the time blogs were points of reference for users looking for advice and furnishing proposals and Gina was able to fulfill that type of request as well, thus crossing the borders of the Umbrian territory with her professionalism. This was the input that gave life to his first real design studio, opened in Bastia Umbra in 2013.



Idee per soggiorno e cucina

Eppure il suo sogno, era da sempre quello di poter unire la teoria e l'astrattismo del design con una mostra – che fosse fisicamente in grado di offrire ai propri clienti esperienze sensoriali e visive.

Gina, questa è la sua sensibilità – vede da sempre la 'casa' come un abito da modellare su misura: "Ogni casa è diversa poiché ogni persona che la abiterà lo è!". Così nel 2018 inaugura il suo Atelier d'interni unendo lo studio di progettazione ad uno show-room di 175mq, definito da lei stessa un laboratorio sartoriale e proprio in vetrina ho notato una vecchia Singer, a testimoniare la forte volontà di esprimere questo concetto.

Queste premesse sono doverose per descrivere il servizio di questo elegante Atelier, dove Gina Ambrosi quotidianamente, progetta, ristruttura e arreda con esperienza e professionalità ultra ventennale ogni tipologia di spazio.

Yet his dream has always been to be able to combine the theory and abstractionism of design with an exhibition – one that would be physically able to offer its customers sensory and visual experiences.

Gina, this is her sensitivity – has always seen the 'house' as a dress to be tailor-made: "Every house is different because every person who will live in it is!".

So in 2018 she inaugurated her interior atelier by combining the design studio with a 175sqm showroom, defined by herself as a tailoring workshop and right in the window I noticed an old Singer, testifying to the strong desire to express this concept.

These premises are necessary to describe the service of this elegant Atelier, where Gina Ambrosi designs, renovates and furnishes every type of space with over twenty years of experience and professionalism for over twenty years.



Madia e complementi d'arredo

Il servizio di progettazione è chiaramente la base: "Comprendendo e interpretando le idee, le esigenze e le aspettative del committente, metto in ordine ogni elemento, componendo il puzzle che, grazie anche alla sofisticata grafica 3D oggi a disposizione, dà vita ad un'abitazione personalizzata e concepita su misura per le sue esigenze e le sue preferenze di stile, permettendogli di visualizzare, ogni ambiente

The design service is clearly the basis: "Understanding and interpreting the ideas, needs and expectations of the client, I put each element in order, composing the puzzle which, thanks also to the sophisticated 3D graphics available today, gives life to a personalized home tailored to his needs and style preferences, allowing him to visualize every finished environment of all the details, from the floor to the furniture, to the





La vetrina in veste serale

finito di tutti i dettagli, dal pavimento all'arredo, ai tendaggi, fino all'illuminazione, ancor prima di iniziare qualsiasi tipologia di intervento".

Mi racconta che il cuore del suo lavoro è oggi proprio la ristrutturazione: infatti il servizio che Atelier d'Interni offre è un "chiavi in mano", liberando così il cliente da ogni pensiero, supportando tutte le fasi, interfacciandosi con le imprese (grazie a consolidate

curtains, up to the lighting, even before starting any type of intervention".

She tells me that the heart of his work today is precisely the renovation: in fact, the service that Atelier d'Interni offers is a "turnkey", thus freeing the customer from any thought, supporting all phases, interfacing with the companies (thanks to consolidated collaborations with specialized technicians) who carry out the work,



collaborazioni con tecnici specializzati) che eseguono i lavori, assicurandosi che siano fatti secondo il progetto e a regola d'arte. Lo Showroom diventa quindi il punto focale dove Gina, con accoglienza, si mette a disposizione della clientela per comprendere le aspettative e le esigenze per poi iniziare la fase di scelta di ogni elemento. Al suo interno presenta una materioteca di finiture per pavimenti e rivestimenti, sanitari, rubinetterie, una selezione di arredi e complementi di qualità, per mostrare le ultime tendenze di stile e le novità del design tramite colori, finiture, materiali e arredi da selezionare, abbinare e miscelare sapientemente.

"Il mio spazio espositivo vuole essere anche una presentazione delle novità del settore, con un occhio al futuro" ci dice Gina, che ama rinnovare frequentemente lo showroom proprio per permettere a tutti di scoprire le novità e di portarle nella propria casa. Le sue commissioni sono principalmente di natura privata, da appartamenti a ville e casali di campagna, occupandosi quindi sia di interni che di esterni – ma non mancano le progettazioni e forniture per esercizi commerciali, anche fuori regione. L'elemento distintivo di Atelier d'interni sta pertanto proprio nel servizio unico che offre. Il cliente ha la possibilità di affidarsi ad un'unica figura professionale e ad un unico fornitore per poter vedere realizzato il proprio sogno di casa, sollevandosi da ogni tensione e affaticamento, vivendo l'esperienza della realizzazione o della ristrutturazione in modo piacevole e gratificante. Per questo l'Atelier d'interni ha scelto di ricevere su appuntamento, in modo da dedicare del tempo esclusivo necessario all'ascolto e alla comprensione delle singole esigenze.

"La casa, come un abito, ci veste parla di noi, pertanto deve essere progettata e realizzata come un abito ben fatto dal sarto, con criterio, empatia, responsabilità e sensorialità."
Gina Ambrosi

making sure that they are done according to the project and in a workmanlike manner.

The Showroom then becomes the focal point where Gina, with hospitality, makes herself available to customers to understand their expectations and needs and then begin the phase of choosing each element. Inside it has a materials library of finishes for floors and walls, sanitary ware, taps, a selection of quality furnishings and accessories, to show the latest style trends and design innovations through colors, finishes, materials and furnishings to be selected, combined and mixed wisely.

"My exhibition space also wants to be a presentation of the news in the sector, with an eye to the future" says Gina, who loves to frequently renovate the showroom precisely to allow everyone to discover the news and bring them into their homes.

His commissions are mainly of a private nature, from apartments to villas and country houses, thus dealing with both interiors and exteriors – but there is no shortage of designs and supplies for commercial establishments, even outside the region.

The distinctive element of Atelier d'interni therefore lies precisely in the unique service it offers. The customer has the opportunity to rely on a single professional figure and a single supplier to be able to see his dream of home come true, relieving himself of any tension and fatigue, living the experience of construction or renovation in a pleasant and rewarding way.

For this reason, the Interior Atelier has chosen to receive by appointment, in order to dedicate the exclusive time necessary to listen and understand individual needs.

"The house, like a dress, dresses us, speaks of us, therefore it must be designed and made like a well-made suit by the tailor, with criteria, empathy, responsibility and sensoriality."
Gina Ambrosi



Atelier d'interni

PROGETTA RISTRUTTURAZIONE ARREDA

Atelier d'interni di Gina Ambrosi

Via Los Angeles, 100
Santa Maria degli Angeli (Pg)
Tel. +39 366 4541063
www.atelierinterni.it

DAJE

VINO SFUSO - PRODOTTI TIPICI - DEGUSTAZIONI

BOTTEGA E DEGUSTERIA

SALUMI E FORMAGGI SENZA CONSERVANTI
DI AZIENDE AGRICOLE LOCALI
SELEZIONE DI PICCOLE CANTINE

APERITIVI PRANZI E CENE
COCKTAIL CON PRODOTTI ARTIGIANALI

SALA INTERNA E TAVOLI ALL'APERTO

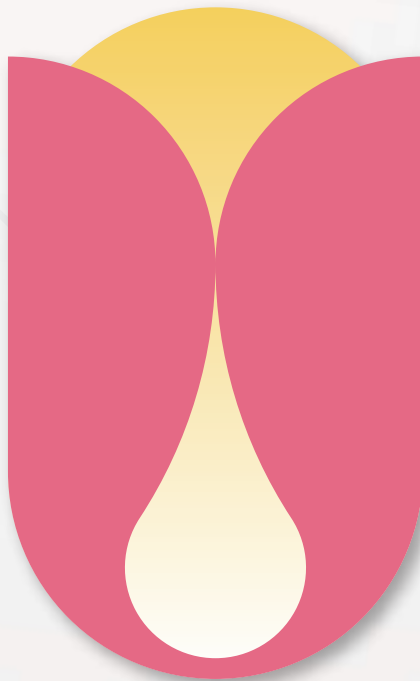


DAJE

Via Danzetta, 5 Perugia
Centro Storico

Tel. 075.8674275 - 366.5979245





L'AURA
A S S O C I A Z I O N E

In memoria di
Laura Buco

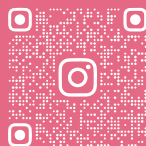
L'associazione, nata in memoria di **Laura Buco**, si pone come finalità quella di sensibilizzare e fornire informazioni sul tumore al seno, al fine di accrescere la consapevolezza delle donne sui **fattori di rischio personale**, le opportunità di prevenzione e i percorsi da seguire; di promuovere la **prevenzione** e favorire una **diagnosi** quanto più possibile precoce della malattia, con particolare riguardo alle donne in età fertile e in gravidanza, al fine di incrementare la **curabilità** della patologia stessa e permettere alle pazienti una migliore qualità della vita post cure.

Infine, l'associazione intende anche rendere attivo e concreto un **supporto** a cure e trattamenti oncologici, oltre che contribuire alla **ricerca** contro il cancro al seno.

**Sostieni l'attività
dell'Associazione L'Aura:**

ASSOCIAZIONE L'AURA
(o ASSOCIAZIONE L AURA

se non viene riconosciuto l'apostrofo)



IBAN

IT66P0200803031000106956883

STILE TAM TAM

TAM TAM CURVY BOUTIQUE & OUTLET

DI FEDERICO DONTI

Tam Tam è un richiamo alla moda, al gusto: un'azienda e una tradizione di famiglia che vive da ben tre generazioni – ormai nella storia dell'abbigliamento.

La gentilissima signora Luciana Veschini ci racconta come i suoi genitori iniziarono l'attività nel 1956, tra mercati e fiere; ma fu nel 1968 proprio lei ad aprire il punto vendita di Ponte San Giovanni.

Tam Tam is a call to fashion, to taste: a company and a family tradition that has lived on for three generations – now in the history of clothing.

The very kind Mrs. Luciana Veschini tells us how her parents started the business in 1956, between markets and fairs; but it was in 1968 that she opened the Ponte San Giovanni store.





La signora Luciana tra i suoi figli Michele e Chiara

Fu così che da negozio tradizionale, nel tempo, si specializzò nel mondo 'Curvy' e 'Oversize', per uomo dalla taglia 52 alla 84 e per donna dalla taglia 44 alla 70, con una vasta e trasversale scelta di capi, dal casual all'elegante, dallo sportivo alla cerimonia con un unico comune denominatore: la qualità, lo stile e la perfetta vestibilità.

So it was that from a traditional store, over time, it specialized in the 'Curvy' and 'Oversize' world, for men from size 52 to 84 and for women from size 44 to 70, with a wide and transversal choice of garments, from casual to elegant, from sporty to formal with a single common denominator: quality, style and perfect fit.





L'ingresso dei figli Chiara e Michele Panzolini ha apportato diverse novità estendendo l'offerta; il Tam Tam è oggi una rinomata **Boutique** di oltre 70 marchi specializzati in esclusiva, che riescono ad accontentare ogni tipo di vestibilità. La loro esperienza pluriennale viene messa a disposizione

The entry of her children Chiara and Michele Panzolini has brought several innovations by extending the offer; Tam Tam is now a renowned **Boutique** of over 70 exclusive specialized brands, which are able to satisfy every type of fit. Their many years of experience is made available as soon as you enter and you immediately feel





L'elegante Boutique

non appena si entra e ci si sente subito a proprio agio, discretamente seguiti da uno staff professionale e preparato, in grado di consigliare in maniera brillante e puntuale. Da annoverare, fondamentale per una perfetta riuscita, il servizio di sartoria che si occupa di modellare e personalizzare tutti gli abiti a disposizione.

at ease, discreetly followed by a professional and trained staff, able to advise in a brilliant and timely manner. To be included, fundamental for a perfect success, the tailoring service that takes care of modelling and customizing all the clothes available. They are keen to point out that they do not make online





Tam Tam Grandi Taglie Outlet

Ci tengono a precisare che non effettuano vendite on-line: "Siamo un negozio storico e ci teniamo ad avere un contatto con le persone, in particolare per i nostri servizi su misura", raccontano. È proprio la loro appassionata e costante presenza al pubblico che ha determinato negli anni il successo di questo importante punto di riferimento della moda, locale

sales: "We are a historic store and we want to have contact with people, especially for our tailor-made services," they say. It is precisely their passionate and constant presence to the public that has determined the success of this important fashion landmark, local and national, over the years. The Tam Tam, as we said, is a truly unique boutique where you can find and wear





e nazionale. Il Tam Tam, dicevamo, è una boutique davvero unica dove si possono trovare e indossare tutte le migliori aziende del settore, sia per uomo che per donna, nonché i ricercati abiti da cerimonia 'Curvy'. Nel 2011, a seguito dei noti stravolgimenti globali nel mercato fashion, da una grande intuizione di Luciana e famiglia nasce il secondo punto vendita, quello della Ferriera di Torgiano: **Tam Tam Grandi Taglie Outlet**, con il consueto impegno di offrire il meglio della moda e del gusto ma a prezzi più convenienti rispetto alla boutique – e con un assortimento e vestibilità ancora più importanti.

Presso l'outlet si può trovare, infatti, una vastissima scelta di capi di abbigliamento per uomo e donna, con taglie disponibili fino alla 84 e con sconti tutto l'anno: "Con la stessa raffinata qualità che da sempre vogliamo esprimere, il nostro personale qualificato vi assisterà e consiglierà al meglio per poter scegliere, ogni volta, un outfit perfetto!", ci dicono orgogliosi. La cura delle stagioni della moda non viene mai meno, anche per quanto riguarda l'immagine e la comunicazione: due volte l'anno realizzano servizi fotografici, autunno/inverno e primavera/estate, con modelli professionisti, i cui scatti vengono poi caricati nei social per dare la possibilità a vecchi e nuovi clienti di essere aggiornati sulle nuove collezioni.

Tam Tam è una realtà familiare tra le più longeve in Umbria, e noi di Valley Life non possiamo che dar loro tutto il nostro affetto e sostegno.

all the best companies in the sector, both for men and women, as well as the sought-after 'Curvy' formal dresses.

In 2011, following the well-known global upheavals in the fashion market, from a great intuition of Luciana and her family, the second store was born, that of the Ferriera di Torgiano: **Tam Tam Grandi Taglie Outlet**, with the usual commitment to offer the best of fashion and taste but at cheaper prices than the boutique – and with an even more important assortment and fit.

At the outlet you can find, in fact, a wide choice of clothing for men and women, with sizes available up to 84 and with discounts all year round: "With the same refined quality that we have always wanted to express, our qualified staff will assist and advise you in the best possible way to be able to choose, every time, a perfect outfit!", they tell us proudly.

The care of the fashion seasons never fails, even as regards image and communication: twice a year they carry out photo shoots, autumn/winter and spring/summer, with professional models, whose shots are then uploaded to social networks to give old and new customers the opportunity to be updated on the new collections.

Tam Tam is one of the longest-running family businesses in Umbria, and we at Valley Life can only give them all our affection and support.



TAM TAM CURVY BOUTIQUE

Via Pietro Cestellini 54, Ponte San Giovanni (Pg)

Tel. +39 075 398264

Orari invernali: Lunedì: 15:30 – 19:30 / Mar-Sab: 9:30 – 13:00 e 15:30 – 19:30 / domenica: chiuso

Orari estivi: Lunedì: 16:00 – 20:00 / Mar-Sab: 9:30 – 13:00 e 16:00 – 20:00 / domenica: chiuso



TAM TAM GRANDI TAGLIE OUTLET

Via dei Mastri 1 – Ferriera di Torgiano (Pg)

Tel: +39 075 397141

LA TOSCANA IN OGNI SINGOLA MAGLIA: LA STORIA DELLA GIOIELLERIA DELBRENNA

Tuscany in Every Link: The History of DelBrenna Jewelry

DI SIMONE BANDINI

Il gioiello come esperienza particolare e universale.

Nel cuore di Cortona, sotto lo stesso cielo che ha ispirato Sotto il sole della Toscana, esiste un luogo dove la tradizione artigiana, la storia familiare e l'eleganza contemporanea si incontrano - anello dopo anello. Non è una cantina né un relais, ma una maison di gioielli unica nel suo genere: la 'DelBrenna Jewelry'.

In un recente episodio del Podcast Italy With Bella, i conduttori Anthony Campo e Brian hanno ospitato Sebastian DelBrenna, terza generazione di artigiani orafi, e la sua raffinata moglie

Jewels as particular both universal experiences.

In the heart of Cortona, nestled beneath the same Tuscan skies that inspired Under the Tuscan Sun, there's a place where ancient craftsmanship, family heritage, and modern elegance meet—link by link. It's not a vineyard, nor a palazzo hotel, but a jewelry house unlike any other: DelBrenna Jewelry.

On a recent episode of Italy With Bella Podcast, hosts Anthony Campo and Brian sat down for a heartfelt conversation with Sebastian DelBrenna, the third-generation artisan behind the family-run jewelry brand, and the



Megan DelBrenna, cuore appassionato e stile impeccabile



Nella meravigliosa cornice di Cortona

Megan DelBrenna, musa e partner creativa. L'episodio è andato ben oltre i consigli di viaggio – è stato un viaggio intimo nel cuore di un sogno toscano.

Una tradizione dorata.

La storia inizia nel 1947, quando il nonno di Sebastian, alla ricerca

ever-graceful Megan DelBrenna, Sebastian's wife, muse, and creative partner. The episode offered more than just travel tips – it was a deep dive into what makes DelBrenna more than a boutique. It's an experience.

A Tuscan Legacy Forged in Gold.

Sebastian's story begins in 1947, when his grandfather, seeking





Competenza artigianale ineguagliabile e gusto italiano squisito

di lavoro dopo la guerra, trovò impiego in un laboratorio orafa ad Arezzo – città rinomata da secoli per l'arte della gioielleria.

Da quella scintilla nacque un mestiere, poi una passione, tramandata al figlio e infine a Sebastian.

“Ogni maglia della nostra catena è realizzata a mano,” racconta Sebastian. “Ci vogliono in media 88 operazioni per un solo pollice di catena.”

Ma non è solo la tecnica a rendere unico DelBrenna. È la scelta coraggiosa di raccontare, condividere e aprire le porte della propria storia ai viaggiatori di tutto il mondo.

Una ragazza del Kansas a Cortona.

Megan, studentessa americana di architettura in soggiorno-studio a Cortona, incontra Sebastian in quella che sembra davvero una scena da film. Da quell'incontro nasce non solo

work after the war, found his calling in a goldsmith's workshop in Arezzo – a city famed for its jewelry-making tradition. What began as necessity soon blossomed into artistry. Decades later, Sebastian's father took up the trade, developing a singular handmade chain that would become the DelBrenna signature: the Links chain.

“It's our DNA,” Sebastian said. “Every link is handmade – 88 steps for a single inch of chain.”

But it wasn't just the technique that set DelBrenna apart. It was Sebastian's bold vision: to bring the jewelry directly to the people, sharing the story, the process, and the passion behind each piece.

A Kansas Girl Meets Cortona.

Enter Megan. An American architecture student studying in Cortona, she met Sebastian in what can only be described as a cinematic Tuscan love story. Their shared love of design,





I DelBrenna al podcast di Italy with Bella

una storia d'amore, ma un sogno condiviso: trasformare la tradizione familiare in un'esperienza contemporanea e coinvolgente.

Grazie all'occhio di Megan per lo spazio e alla mentalità imprenditoriale di Sebastian, la coppia trasforma un antico palazzo del Trecento in un 'salotto' gioiello: lampadari, luci calde e perfino una cisterna etrusca sotto al pavimento.

storytelling, and connection led not only to marriage but also to the creation of the DelBrenna retail experience.

With Megan's eye for space and Sebastian's drive to innovate, the couple transformed a historic 14th-century palazzo into more than a store—it became their casa. Vaulted ceilings, chandeliers, and even an ancient Etruscan cistern beneath the floor now set the scene for one of Italy's most immersive shopping experiences.



Sebastian con Anthony di Italy With Bella

"Accogliamo ogni ospite come se entrasse in casa nostra," racconta Megan. "Con un calice di Prosecco, un racconto e tanta luce."

Non solo gioielli - un'esperienza da vivere.

DelBrenna non è solo un negozio, ma un'esperienza sensoriale. Una delle iniziative più affascinanti? Il 'Wine Dine Shine', un evento che si tiene ogni giovedì a Cortona: le ospiti scelgono un gioiello da indossare per la cena, vivendo la serata con lo charme di un red carpet toscano. "È un modo per far provare davvero il nostro design," spiega Sebastian. "A volte basta indossarlo per innamorarsene."

"Guests come in and we welcome them like they're entering our home," Megan shared. "Prosecco, storytelling, beautiful lighting – it's all part of the magic."

More Than a Purchase – An Experience.

Visitors don't just browse at DelBrenna; they're invited to experience the artistry. One of the most enchanting ways to do that? 'Wine Dine Shine', a Thursday night tradition where guests borrow a piece of DelBrenna jewelry, wear it out to dinner, and truly feel the elegance of handmade Tuscan design: "It's like a red-carpet experience, and it's not about selling – it's about connection."



Megan e Sebastian, partner nella vita e nel lavoro



Nel cuore rionale di Firenze

E in effetti, per il team di Italy with Bella, partner di DelBrenna, non si tratta solo di promuovere un prodotto, ma di offrire un'esperienza autentica, memorabile, e profondamente italiana.

L'arte di rimanere 'piccoli'

Nonostante la crescita internazionale e nuove boutique a Kansas City, Firenze e oltre, DelBrenna resta fedele alla propria essenza: ogni pezzo è ancora prodotto nel laboratorio di famiglia, con le stesse mani, la stessa cura, lo stesso amore.

E quando gli chiedono se il cambiamento è stato difficile, Sebastian sorride: "Mio padre ancora oggi si chiede perché abbiamo bisogno di un logo o di biglietti da visita."

This blend of personal touch, historical context, and aesthetic beauty is why Italy with Bella, the bespoke travel company behind the podcast, proudly partners with DelBrenna. It's not a tourist stop. It's a timeless story told in gold and silver.

The Art of Staying Small.

Despite growing international recognition and boutiques in Kansas City, Florence, and beyond, DelBrenna remains fiercely dedicated to its roots. Every piece is still made in their family's workshop. Nothing mass-produced. Nothing rushed.

And when asked about the challenges of pushing tradition forward? "My father still wonders why I need a logo or a business

Ma per noi è importante evolvere, pur mantenendo l'anima di quello che siamo."

Il gioiello di Cortona.

DelBrenna è più di un marchio: è una finestra sulla storia, un ponte tra epoche, un invito a rallentare e a riscoprire il valore del fatto a mano. Se ti trovi a passeggiare tra i vicoli acciottolati di Cortona, oppure nel cuore popolare di Firenze di Borgo Santi Apostoli, segui la luce dorata che filtra da un antico portone. Dietro a quelle mura, ti aspetta non solo un gioiello, ma una famiglia, una storia – e forse anche un pezzo del tuo sogno italiano.

card," Sebastian laughed. "But that's the beauty – we're evolving while preserving something precious."

A Jewel of Cortona.

From handcrafted chains to the laughter echoing through the palazzo, DelBrenna is more than a brand – it's a bridge between centuries of craftsmanship and today's yearning for meaning, beauty, and authenticity. So, if you find yourself wandering through the cobblestone streets of Cortona or through Borgo Santi Apostoli, the popular heart of Florence, follow the twinkle of chandeliers and the hum of warm conversation. Behind an unassuming doorway, you'll discover not just jewelry, but a family, a story, and maybe even a piece of your own Tuscan dream.



Il qr code per ascoltare il podcast



Info e contatti:

DelBrenna Jewelry

Piazza della Repubblica 12, Cortona (Ar) Boutique

Tel: 0575 601518 / Office Tel: 0575 630643

Website: www.delbrenna.com / Email: info@delbrenna.com

Borgo Santi Apostoli 45R, Firenze (Fi)

Tel. 055 2025030

POGGIO PARADISO, UN LUOGO PER SOGNARE E METTERE RADICI

Poggio Paradiso, a Place to Dream and Put Down Roots

DI SIMONE BANDINI

Conosciamo gli 'attori' di Poggio Paradiso e – attraverso la lente della loro sensibilità personale – cerchiamo di evocare, e in modo concreto, il fascino che questo posto indubbiamente esercita nei suoi ospiti. Senza dimenticarci di descrivere dettagli di accoglienza e servizio, a cominciare dalle nuovissime 'Terme Miele', la coccola definitiva per chi è in ricerca di pace assoluta, recupero e rigenerazione.

Come di consueto è il mio amico Chris Romani ad accogliermi con professionalità e cordialità a Poggio Paradiso. È qualche tempo che non ci vediamo e, dopo i necessari aggiornamenti personali, possiamo stavolta in rassegna le figure chiave del resort.

We get to know the 'actors' of Poggio Paradiso and – through the lens of their personal sensitivity – we try to evoke, and in a concrete way, the charm that this place undoubtedly exerts in its guests. Without forgetting to describe details of hospitality and service, starting with the brand new 'Terme Miele', the ultimate pampering for those in search of absolute peace, recovery and regeneration.

As usual, it is my friend Chris Romani who welcomes me with professionalism and cordiality at Poggio Paradiso. We haven't seen each other for some time and, after the necessary personal updates, this time we review the key figures of the resort.



Vista sensazionale sui colli toscani



Un luogo dal fascino antico e dal comfort moderno

Cominciando dal volto più familiare e che più conosce le vicende di questa struttura, l'Hotel Manager Luigi Vecchione: "Affianco Chris nella gestione dell'hotel, mi occupo principalmente del rapporto e accoglienza degli ospiti, la ricerca e organizzazione del personale, l'organizzazione di eventi, un settore fondamentale per Poggio Paradiso. Cerco di essere il punto di collegamento tra lo staff e la proprietà – che è sempre molto presente e vicina alle esigenze di tutti noi".

Starting with the most familiar face who knows the most about the events of this structure, the Hotel Manager Luigi Vecchione: "I support Chris in the management of the hotel, I mainly deal with the relationship and reception of guests, the staff organization and events, a fundamental sector for Poggio Paradiso. I try to be the point of connection between personnel and ownership – which is always very present and close to the needs of all of us".



Luigi (al centro), Emiliano (sx) e Marco (dx) conversano amabilmente



La cucina tradizionale e contemporanea del ristorante L'Olivo



Filetto e tartufo, passione infinita

Per Luigi, ciò che davvero fa la differenza è la filosofia dell'accoglienza: "Ci sono tantissime belle strutture ma quello che conta sul serio è il piacere di far sentire l'ospite 'benvenuto'; quando si arriva a Poggio si è ancora degli sconosciuti – ma in breve tempo si è già entrati a far parte della famiglia".

Procedendo verso la cucina, dopo aver parlato diffusamente l'ultima volta con lo chef Alessandro Goracci, conosciamo oggi Emiliano Maineri da Roma, al quale chiediamo le sue predilezioni: "La cucina mi piace tutta: amo molto i primi piatti, ma mi appassionano anche i dolci! Mi piacciono sia la panificazione artigianale che la pizza, adoro il pesce dagli antipasti al secondo, dai crostacei alla griglia. Con Alessandro scegliamo materie prime di assoluto valore, esercitando la nostra fantasia nell'interpretazione di molti classici. Non manca infatti la cucina locale, ma con una scintilla di creatività cosmopolita che entrambi abbiamo. I nostri piatti devono trasmettere il cuore e l'idea, si devono vedere e sentire: da un piatto puoi capire molte cose della vita ed anche dello chef!".

For Luigi, what really makes the difference is the philosophy of hospitality: "There are so many beautiful facilities but what really matters is the pleasure of making the guest feel 'welcome'; when you arrive in Poggio you are still strangers – but in a short time you have already become part of the family".

Proceeding towards the restaurant, after having spoken extensively last time with chef Alessandro Goracci, we now meet Emiliano Maineri from Rome, to whom we ask for his predilections: "I like cooking everything: I love first courses very much, but I am also passionate about desserts! I like both artisan bakery and pizza, I love fish from appetizers to main courses, from grilled ones to shellfish. With Alessandro we choose raw materials of absolute value, exercising our imagination in the interpretation of many classics. In fact, there is no shortage of local cuisine, but with a spark of cosmopolitan creativity that we both have. Our dishes must convey the heart and the idea, they must be seen and felt: from a dish you can understand many things about life and also about the chef!".



Il bar corner per degustare eleganti vini del territorio

Un'ultima affermazione davvero curiosa e illuminante.

Si avvicina poi al nostro tavolo Marco Amicone che ricopre il ruolo di Maitre di Sala e di Sommelier: "Quello che mi conquista e mi appassiona è il lavoro stesso di presentazione, spiegazione ed abbinamento enogastronomico. Una sfida continua di perfezionismo. È impagabile ricevere i sinceri apprezzamenti dei nostri ospiti, vedere la loro soddisfazione".

Se dal ristorante "L'Olivo" – Cucina Toscana Contemporanea", ci portiamo verso la Spa, sale il desiderio di chiudersi nella pace interiore del proprio animo ed abbandonarsi, di contro, ai suoi numerosi trattamenti di salute e benessere. Parliamo allora con Tania Bruni e Cecilia Fabri, responsabili delle nuovissime "Terme Miele", di quanto ci si può aspettare da questo centro di salute e bellezza personale: "Qui trovate un percorso Spa, con una sauna particolare, con pietre irrorate da acqua e olio essenziale alla menta, per ottenere una 'buona' evaporazione.

One last truly curious and enlightening statement.

Marco Amicone, who holds the role of Maitre and Sommelier, then approaches our table: "What conquers and excites me is the very work of presentation, explanation and food and wine pairing. A continuous challenge of perfectionism. It is priceless to receive the sincere appreciation of our guests, to see their satisfaction".

If we move from the restaurant "L'Olivo" – Contemporary Tuscan Cuisine, towards the Spa, the desire to close ourselves in the inner peace of our soul and abandon, on the other hand, to its numerous health and wellness treatments, rises. So, we talk to Tania Bruni and Cecilia Fabri, managers of the brand new "Terme Miele", about what can be expected from this health and personal beauty centre: "Here you will find a Spa path, with a special sauna, with stones sprayed with water and mint essential oil, to obtain a 'good' evaporation.



Colpo d'occhio sulla Spa Terme Miele

C'è una parete ricoperta di sale himalayano che si diffonde nell'aria, facilitando il benessere delle vie respiratorie; una terapia salina conosciuta come haloterapia. Poi, abbiamo la cabina a pannelli con luce infrarossa: serve per rilassarsi, per alleviare il dolore, per migliorare la circolazione sanguigna o come rinforzo immunitario: il calore rilassante ha un effetto positivo su mente e corpo. Infine, la doccia emozionale che miscela e nebulizza acqua ed olio essenziale insieme a limone e menta". Una vera oasi estatica per gli ospiti di Poggio Paradiso.

"È presente anche una sala Relax chiamata "Santuario", dove ci si può distendere nelle comode poltrone, gustando una tisana e ascoltando buona musica e suoni della natura con meditazioni

There is a wall covered with Himalayan salt that spreads into the air, facilitating the well-being of the respiratory tract; a saline therapy known as halotherapy. Then, we have the panel cabin with infrared light: it is used to relax, to relieve pain, to improve blood circulation or as an immune booster: the soothing heat has a positive effect on mind and body. Finally, the emotional shower that mixes and nebulizes water and essential oil together with lemon and mint". A true ecstatic oasis for the guests of Poggio Paradiso.

"There is also a relaxation room called "Sanctuary", where you can lie down in comfortable armchairs, enjoying a herbal tea and listening to good music and sounds of nature with guided meditations (available in Italian, English and German).



Un santuario per la cura e il benessere personale

guidate (disponibili in italiano, inglese e tedesco). Un vero riposo rigenerante. Poi offriamo una varietà di trattamenti olistici, chiamati 'Ritual' con prodotti specifici 'Natural' ed olii essenziali, dei massaggi decontratturanti, rilassanti, drenanti e detox, riflessologia plantare, massaggi ayurvedici per riattivare il microcircolo. Sono trattamenti specifici che ristabiliscono l'armonia e il benessere tra mente corpo e spirito", precisano. Il concetto di Terme 'Miele', pensiamo, è davvero affascinante e si manifesta nel design dei locali. Cosa dire anche dei trattamenti, il nettare delle api è impiegato in modo specifico? "All'interno dei nostri trattamenti troviamo un 'Rituale Terme Miele' che consiste in uno scrub e in un massaggio con cosmetici a base di nettare d'api – che nutrono e inebriano la pelle", rispondono.

Torniamo ora alla visione di insieme che la famiglia di Poggio Paradiso può darci. Che sensazione si prova a lavorare in questa terra 'felice'?

Se per Marco Poggio Paradiso è una location sublime con grandi potenzialità, lo chef Emiliano afferma di essere approdato in questa terra poiché in cerca di uno stile di vita diverso, con tempi e principi alternativi a quelli della grande città: "Ho dormito per qualche tempo nella casetta che oggi ospita la Spa; indescrivibile il senso di tranquillità e pace che ho sempre provato".

Per Tania e Cecilia lavorare al Poggio Paradiso è un piacere 'spontaneo': stare immersi nella natura con persone cordiali, gentili e disponibili è come stare in famiglia, ci si sente come a casa: protetti, coccolati e in armonia. Chiudiamo con le parole di Luigi, che parla di un vero e proprio un incantesimo: "Qui mi sono sentito subito a casa, non c'è stato più motivo di lasciare. Quando la proprietà è passata alla famiglia Romani, la loro passione e i progetti ambiziosi e concreti hanno portato un grande entusiasmo; in loro vedo lo stesso amore che ho provato io per questa terra e per questa gente. Tim Romani dice sempre che questo non è un luogo di passaggio ma bensì dove mettere radici".

E come dargli torto!

A true regenerating rest. Then we offer a variety of holistic treatments, called 'Ritual' with specific 'Natural' products and essential oils, decontracting, relaxing, draining and detox massages, foot reflexology, Ayurvedic massages to reactivate the microcirculation. They are specific treatments that restore harmony and well-being between mind, body and spirit," they specify.

The concept of Terme 'Miele', we think, is truly fascinating and manifests itself in the design of the premises. What about the treatments, is bee nectar used specifically? "Within our treatments we find a 'Honey Spa Ritual' which consists of a scrub and a massage with cosmetics based on bee nectar – which nourish and inebriate the skin", they answer.

Let's now return to the overall vision that the Poggio Paradiso family can give us. What does it feel like to work in this 'happy' land? If for Marco Poggio Paradiso is a sublime location with great potential, chef Emiliano says he landed in this land because he was looking for a different lifestyle, with alternative times and principles to those of the big city: "I slept for some time in the small house that now houses the Spa; the sense of tranquillity and peace that I have always felt is indescribable". For Tania and Cecilia, working at Poggio Paradiso is a 'spontaneous' pleasure: being immersed in nature with friendly, kind and helpful people is like being with family, you feel at home: protected, pampered and in harmony. We close with the words of Luigi, who speaks of a real spell: "Here I immediately felt at home, there was no longer any reason to leave. When the ownership passed to the Romani family, their passion and ambitious and concrete projects brought great enthusiasm; in them I see the same love that I felt for this land and for these people. Tim Romani always says that this is not a place of passage but rather where to put down roots".

And how can you blame him!



La piscina, un angolo di paradiso in giardino



Info e contatti:

Poggio Paradiso Resort

Poggio Paradiso Resort, Loc. Torrita di Siena (Si)

Tel. and Whatsapp 338 5211390

www.poggioparadisoresort.com / info@poggioparadisoresort.com





EFFEDI

DESIGN



Soluzioni Creative

BRAND / REBRANDING
LOGO RESTYLING
PUBBLICITA'
SOCIAL WEB
MANIFESTI

GRAFICA

DESIGN

FOTOGRAFIA
PROGETTAZIONE
RENDERING 3D
REGISTRAZIONE
MARCHI

"La grafica sarà l'arte del futuro..."

REGISTRA il tuo Marchio

Consulenza ed assistenza tecnica
per depositi marchi d'impresa.
Dai valore al tuo marchio!
Ti affiancheremo in tutte le
fasi operative, dalla
creazione alla
registrazione.

Geom. Federico Danti

+39.335.1936385

www.uffedidesign.com

